

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Padova

Anno XXX

BARI, 25 MAGGIO 1999

N. 53

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Regione Puglia - Via Capruzzi, 212 - Bari - Tel. 0805402259-0805402264-0805402099 - Fax 0805402262.

Abbonamenti presso la **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari c.c.p. n. 18785709**

Prezzo di vendita L. 2.600 la copia. Abbonamento annuo L. 260.000. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15º giorno di ogni mese avranno validità dal 1º giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15º giorno e comunque entro il 30º giorno di ogni mese avranno validità dal 15º giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Via Capruzzi, 212 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da L. 20.000, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di L. 300.000 oltre IVA al 20% per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di L. 22.000 oltre IVA per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a **Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari**.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA LATERZA & LAVIOSA - VIA CRISANZIO, 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI, 30 - LECCE.

**SOMMARIO**

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 maggio 1999, n. 532

**Reg. (CE) 528/99 - Attuazione nella Regione Puglia del programma Nazionale per il miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva.**

Pag. 3394

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio Regionale e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
18 maggio 1999, n. 532

**Reg. (CE) 528/99 - Attuazione nella Regione Puglia del programma Nazionale per il miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva.**

L'Assessore all'Agricoltura e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio Malattie delle Piante confermata dal Dirigente responsabile di Settore Ispettorato Compartimentale Agricoltura Alimentazione riferisce:

Il Ministero per le Politiche Agricole, con circolare n. 2 del 9-4-1999, acquisita agli atti in data 12-4-1999 prot. n. 28/7904, ha impartito disposizioni per la elaborazione del Programma Nazionale relativo al ciclo produttivo 1999-2000 a norma del regolamento (CE) 528/99, nel quale si individuano le Regioni quali soggetti attuatori e responsabili delle azioni da espletare nei rispettivi territori con la predetta circolare è stato fissato il termine del 15-4-1999 per la presentazione dei progetti regionali.

Per il ciclo produttivo 1999 - 2000 il finanziamento comunitario, a livello nazionale, è stato stabilito in Euro 9.081.000 (L. 17.583.267.870), come previsto dal Reg. CE 534/99, al quale si è aggiunto un contributo finanziario Nazionale ammontante a Euro 4.131.655 (L. 7.999.999.627).

Il finanziamento al programma nazionale ammonta, quindi, a L. 25.583.267.497 ed è stato ripartito fra le 16 Regioni interessate (Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) secondo parametri oggettivi, quali la superficie olivicola regionale del 1996 ed i quantitativi di olio di pressione prodotti nelle campagne 1995-96, 1996-97 e 1997-98.

Alla Regione Puglia, secondo le ripartizioni effettuate dal Ministero, sulla base dei predetti parametri, è stata assegnata per l'attuazione del programma annuale per il ciclo produttivo 1999-2000, una risorsa finanziaria di L. 8.403.037.051.

Sulla base di tali schemi ed indicazioni, è stato elaborato un progetto regionale relativo alle azioni da effettuare per il ciclo produttivo 1999-2000, nei limiti delle risorse assegnate dal Mi.P.A. Il progetto regionale con nota n. 28/1260/OMP del 15-4-1999 è stato inviato al Mi.P.A per essere inserito nel relativo Programma Nazionale di Miglioramento Qualitativo della produzione di olio di oliva.

In data 29-4-1999 Il Ministero per le Politiche Agricole ha approvato il Programma nazionale di Miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva per il ciclo produttivo 1999-2000, il quale è costituito dall'insieme dei progetti regionali presentati dalle regioni interessate per un importo complessivo di L. 25.582.338.512. Alla Regione Puglia per la parte di propria competenza sono state approvate le azioni previste nel progetto regionale per un importo complessivo di L. 8.402.904.840.

Le azioni previste nel progetto da attuarsi nella Regione Puglia, comprendono:

N.	Descrizione delle azioni	Costo totale previsto	
		Euro	Lire
1	LOTTA CONTRO LA MOSCA DELLE OLIVE ED EVENTUALMENTE CONTRO ALTRI ORGANISMI NOCIVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI CONTROLLO, ALLARME E VALUTAZIONE	1.487.174,93	2.879.572.200
2	MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE E TRATTAMENTO DEGLI OLIVETI, DI RACCOLTA, DI MAGAZZINAGGIO E TRASFORMAZIONE DELLE OLIVE, NONCHÉ DEL MAGAZZINAGGIO DEGLI OLII PRODOTTI	294.473,39	570.180.000
3	ASSISTENZA TECNICA AGLI OLIVICOLTORI ED AI FRANTOI NEL CORSO DELLA CAMPAGNA ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELLE OLIVE E DELLA TRASFORMAZIONE DELLE STESSE IN OLIO	1.618.558,53	3.133.966.320
4	MIGLIORAMENTO DELL'EVACUAZIONE DEI RESIDUI DELLA MOLITURA DELLE OLIVE IN CONDIZIONI NON NOCIVE ALL'AMBIENTE	277.629,94	537.566.520

5	FORMAZIONE, DIVULGAZIONE E DIMOSTRAZIONI INTENSE A DIFFONDERE PRESSO GLI OLIVICOLTORI E I FRANTOI LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUALITÀ DELL'OLIO DI OLIVA E ALL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA	377.700,32	731.329.800
6	ALLESTIMENTO O GESTIONE, A LIVELLO REGIONALE, DI LABORATORI DI ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FISICO-CHIMICHE DELL'OLIO DI OLIVA VERGINE	0,00	0
7	COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI NELLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA SUL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA VERGINE CHE CONTRIBUISCANO AL TEMPO STESSO AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE	284.201,07	550.290.000
TOTALE		4.339.738,18	8.402.904.840

Nel Progetto regionale, è previsto di affidare a organismi terzi l'esecuzione di tutte le azioni, comprese quelle inerenti l'adozione del sistema di controllo tecnico-amministrativo in conformità alla circolare MiPA n. 2/99.

A tal fine, la Regione Puglia individua quali soggetti terzi affidatari delle azioni i seguenti organismi:

- Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia e/o Consorzi di Difesa delle Produzioni Intensive delle 5 provincie pugliesi per quanto concerne l'azione di cui alla lettera a) dell'art. 1 par. 2 del Reg. (CE) 528/99 per le attività di monitoraggio, di rilevamento dei dati climatici, di coordinamento a livello regionale e provinciale delle attività di monitoraggio dei parassiti, redazione e diffusione del comunicato fitosanitario, verifica e valutazione della efficacia dei trattamenti. All'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia sarà affidato il coordinamento a livello regionale delle attività di monitoraggio, verifica e valutazione dell'efficacia dei trattamenti e l'esecuzione delle attività formative relative al personale tecnico, nonché l'organizzazione della convegnistica a livello regionale e/o nazionale.
- Associazioni dei produttori olivicoli riconosciute ai sensi del Reg. CEE 1360/78 e 2261/84 e/o loro organismi associativi, che abbiano una rappresentatività di almeno 500 olivicoltori ed una superficie olivicola pari ad almeno 10.000 ettari, per quanto concerne le azioni di cui alle lettere b), c), d), e) dell'art. 1 par. 2 del Reg. (CE) 528/99 e lettera a) per le attività di monitoraggio dei parassiti e divulgazione del comunicato fitosanitario;
- Agriplan Snc quale organismo incaricato ad espletare le attività di controllo tecnico - amministrativo e che dovrà fornire, così come previsto dalla Circolare del MiPA n. 2 del 9-4-1999, anche le linee guida per lo svolgimento delle attività previste, conformemente alla normativa comunitaria e garantire che le azioni e le spese sostenute siano corretta-

mente eseguite sia dal punto di vista tecnico che amministrativo-contabile. L'organismo incaricato dovrà utilizzare esperti che dovranno aver maturato esperienza specifica sul territorio regionale nelle attività di controllo tecnico-amministrativo in precedenti programmi di miglioramento della qualità dell'olio di oliva. L'organismo incaricato del controllo supporterà gli Uffici regionali preposti per la predisposizione delle rendicontazioni parziali e finali delle spese sostenute e del rapporto particolareggiato sull'utilizzazione dello stanziamento comunitario attribuito e sui risultati ottenuti, così come espressamente richiesto nella Circolare del MiPA. Allo scopo di garantire un'informazione continua a favore degli Organismi Terzi affidatari e di tutti gli operatori olivicoli, la stessa struttura provvederà ad istituire presso gli Uffici Regionali uno sportello informativo sulle attività previste nel progetto. Per l'affidamento delle attività di controllo tecnico-amministrativo e supporto agli Uffici regionali è previsto un importo inferiore a 200.000 Euro, IVA esclusa e, pertanto, non è applicabile il D.L. 17-3-1995 n. 157.

- Enti ed Istituti di ricerca e sperimentazione pubblici: Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari, Istituto Sperimentale per l'Elaiotecnica di Città S. Angelo (PE) e Istituto di Ricerca sulla Olivicoltura CNR di Perugia per quanto concerne le azioni di cui alla lettera g), dell'art. 1 par. 2 del Reg. (CE) 528/99.

Allo scopo di accertare la disponibilità degli organismi terzi affidatari come sopra individuati, nonché a verificare i parametri di rappresentatività delle Associazioni dei Produttori Olivicoli e/o loro organismi associativi, si rende necessario pubblicare un apposito avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel quale invitare, data l'urgenza, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione, gli organismi stessi a presentare domanda di affidamento delle attività progettuali.

Si propone pertanto di approvare

- a) Il progetto regionale delle azioni da effettuare nella regione Puglia al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva per il ciclo produttivo 1999-2000;
- b) La pubblicazione dell'avviso per la presentazione delle domande di affidamento delle attività progettuali;
- c) L'affidamento ad "Agriplan Snc" delle attività di controllo tecnico-amministrativo e di supporto agli Uffici Regionali preposti;

Si precisa inoltre, che non appena sarà pubblicato il Bilancio Regionale 1999, sarà proposta una variazione del Bilancio stesso per l'iscrizione di un capitolo di entrata e uscita per un importo di L. 8.402.904.840 per la realizzazione delle azioni previste nel Progetto Regionale di attuazione del Reg. (CE) n. 528/1999.

Sulla base delle domande di affidamento pervenute da parte degli organismi terzi affidatari individuati e dell'istruttoria espletata dagli uffici regionali preposti, si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa.

Infine, si procederà alla predisposizione dei contratti tra Regione Puglia e Organismi terzi affidatari che avranno, come previsto dalla circolare MIPA n. 2/99, durata triennale, ferma restando l'annualità degli impegni di spesa; i contratti saranno redatti secondo il modello di "contratto tipo" messo a disposizione dalla Commissione Europea.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'assessore all'Agricoltura sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante, nella tipologia prevista dall'art. 4 comma 4 lettera a Legge Regionale 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di approvare quanto in narrativa e riferito dell'Assessore all'Agricoltura che qui si intende integralmente richiamato;
- di approvare il progetto regionale delle azioni da effettuare nella regione Puglia al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva ciclo produttivo 1999-2000 ai sensi del Reg. (Ce) 528/99 (allegato a);
- di autorizzare l'Assessore Regionale all'Agricoltura ad approvare eventuali variazioni operative nell'esecuzione del progetto regionale;
- di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di affidamento delle attività progettuali (allegato b);
- di pubblicare l'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di approvare l'affidamento dell'incarico di espletamento delle attività di controllo tecnico-amministrativo e di supporto agli Uffici Regionali preposti ad "Agriplan Snc";
- di dare atto che con successivi provvedimenti si provvederà all'impegno della spesa di L. 8.402.904.840 a favore degli Organismi Terzi Affidatari e dell'organismo incaricato delle attività di controllo tecnico-amministrativo;
- di dare atto che con successivi provvedimenti saranno approvati i contratti tra la Regione Puglia e gli Organismi Terzi Affidatari e l'organismo incaricato delle attività di controllo tecnico-amministrativo;
- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97.
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiscono oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta  
prof. Salvatore Distaso



Finanziato dalla  
Comunita' Europea  
Reg. (C.E.) n.528/99

Il presente allegato A  
è composto da n. 76 Fogli  
Il Dirigente del Settore

# Regione PUGLIA

ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA

REGOLAMENTO (CE) n. 528/1999

## PROGETTO REGIONALE

DELLE AZIONI DA EFFETTUARE NELLA REGIONE PUGLIA AL FINE DEL  
MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE E DEL CICLO OLIVA  
CICLO PRODUTTIVO 1998/1999

Dirigente di Settore

Dr. Giuseppe Laera



# INDICE

## PREMESSA

## OBIETTIVI GENERALI

## DESCRIZIONE DELLE AZIONI, LORO DURATA E COSTI

### 1. LOTTA CONTRO LA MOSCA DELLE OLIVE ED EVENTUALMENTE CONTRO ALTRI ORGANISMI NOCIVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI CONTROLLO, ALLARME E VALUTAZIONE

#### *1.1 Metodologia seguita, durata delle azioni e superfici olivicole da controllare*

*Zona di intervento*

*Campi di osservazione*

*Parassiti dell'olivo oggetto di controllo*

*Metodologie di monitoraggio, campionamento e analisi di laboratorio*

*Acquisizione dei dati climatici*

*Schede e modulistica utilizzata per lo svolgimento delle attività*

*Comunicato fitosanitario settimanale*

*Mezzi di valutazione del dispositivo d'allarme e degli effetti del trattamento*

*Superficie olivicola da controllare*

#### *1.2 Materiali ed attrezzature da utilizzare*

#### *1.3 Personale da impiegare*

#### *1.4 Rimborsi spese di missione previste*

#### *1.5 Attività di controllo tecnico amministrativo*

#### *1.6 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione*

### 2. MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE E TRATTAMENTO DEGLI OLIVETI, DI RACCOLTA, DI MAGAZZINAGGIO E TRASFORMAZIONE DELLE OLIVE, NONCHE' DEL MAGAZZINAGGIO DEGLI OLII PRODOTTI

#### *2.1 Descrizione delle azioni e loro durata*

#### *2.2 Materiali ed attrezzature da utilizzare*

#### *2.3 Personale da impiegare*

#### *2.4 Rimborsi spese di missione previste*

#### *2.5 Attività di controllo tecnico amministrativo*

#### *2.6 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione*

### 3. ASSISTENZA TECNICA AGLI OLIVICOLTORI ED AI FRANTOI NEL CORSO DELLA CAMPAGNA ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELLE OLIVE E DELLA TRASFORMAZIONE DELLE STESSE IN OLIO

#### *3.1 Tipo e durata dell'assistenza tecnica*

#### *3.2 Materiali ed attrezzature da utilizzare*

#### *3.3 Personale da impiegare*

#### *3.4 Rimborsi spese di missione previste*

#### *3.5 Attività di controllo tecnico amministrativo*

#### *3.6 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione*



**4. MIGLIORAMENTO DELL'EVACUAZIONE DEI RESIDUI DELLA MOLITURA DELLE OLIVE IN CONDIZIONI NON NOCIVE ALL'AMBIENTE**

- 4.1 Descrizione delle azioni e loro durata*
- 4.2 Materiali ed attrezzature da utilizzare*
- 4.3 Personale da impiegare*
- 4.4 Rimborsi spese di missione previste*
- 4.5 Attività di controllo tecnico amministrativo*
- 4.6 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione*

**5. FORMAZIONE, DIVULGAZIONE E DIMOSTRAZIONI INTESA A DIFFONDERE PRESSO GLI OLIVICOLTORI E I FRANTOI LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUALITÀ DELL'OLIO DI OLIVA E ALL'IMPATTO AMBIENTALE DELLA OLIVICOLTURA**

- 5.1 Descrizione, numero, durata e programma dei corsi di formazione e delle attività divulgative e dimostrative*
- 5.2 Materiali ed attrezzature da utilizzare*
- 5.3 Personale da impiegare*
- 5.4 Rimborsi spese di missione previste*
- 5.5 Attività di controllo tecnico amministrativo*
- 5.6 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione*

**6. ALLESTIMENTO O GESTIONE, A LIVELLO REGIONALE, DI LABORATORI DI ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FISICO-CHIMICHE DELL'OLIO DI OLIVA VERGINE**

**7. COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI NELLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA SUL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA VERGINE CHE CONTRIBUISCANO AL TEMPO STESSO AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE**

- 7.1 Descrizione della ricerca che si intende svolgere e gli obiettivi da raggiungere*
- 7.2 Materiali e metodi da utilizzare*
- 7.3 Indicazione degli organismi specializzati coinvolti nella ricerca*
- 7.4 Personale da impiegare*
- 7.5 Rimborsi spese di missione previste*
- 7.6 Attività di controllo tecnico amministrativo*
- 7.7 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione*

**8. PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEL REG. (CE) N. 528/99 NELLA REGIONE PUGLIA**

**TABELLE FINANZIARIE**

**ALLEGATO:**

**LINEE GUIDA DELLE AZIONI DA EFFETTUARE NELLA REGIONE PUGLIA AL FINE DEL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA CICLI PRODUTTIVI 1999-2000, 2000-2001 E 2001-2002.**



**PREMESSA**

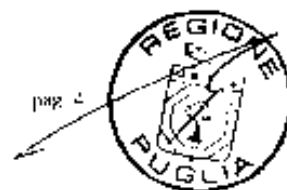
Il presente Programma annuale definisce gli obiettivi, la durata e le metodologie di applicazione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'olio vergine di oliva da attuarsi nella Regione Puglia per il ciclo produttivo 1999-2000.

**OBIETTIVI GENERALI**

In linea con le finalità del Reg. (CE) n. 528/1999 la Regione Puglia attraverso l'attuazione del presente Progetto annuale intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Tutela dell'ambiente e miglioramento della qualità dell'olio vergine di oliva mediante la razionalizzazione della difesa fitosanitaria, il miglioramento delle tecniche di coltivazione, della raccolta, dello stoccaggio, della trasformazione delle olive e della conservazione degli oli;
- Introduzione di tecniche innovative per lo smaltimento dei residui di lavorazione ai fini della salvaguardia dell'ambiente e al loro riutilizzo in aziende olivicole che applicano il metodo di produzione biologico;
- Crescita professionale dei produttori olivicoli, dei trasformatori, nonché del personale tecnico operante nelle imprese della filiera oleicola;
- Divulgazione e diffusione delle informazioni relative alla qualità dell'olio di oliva presso gli olivicoltori e tutti gli altri operatori della filiera;
- Sviluppo della ricerca applicata sulle tematiche strategiche per lo sviluppo di un'olivicultura di qualità.

Tali obiettivi sono indicati nelle "Linee guida" che la Regione Puglia ha predisposto per l'attuazione del Reg. (CE) n. 528/99 per i cicli produttivi 1999-2000, 2000-01 e 2001-02, riportate in allegato al presente progetto di cui costituiscono parte integrante.





**DESCRIZIONE DELLE AZIONI, LORO DURATA E COSTI****I. LOTTA CONTRO LA MOSCA DELLE OLIVE ED EVENTUALMENTE CONTRO ALTRI ORGANISMI NOCIVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI CONTROLLO, ALLARME E VALUTAZIONE*****1.1 Metodologia seguita, durata delle azioni e superfici olivicole da controllare***

L'azione sarà svolta da soggetti terzi affidatari che opereranno a livello provinciale garantendo l'emissione e diffusione capillare di un comunicato fitosanitario provinciale distinto per aree omogenee e fornendo agli olivicoltori dati precisi sul grado di infestazione rilevato e le indicazioni prescrittive sugli eventuali trattamenti da effettuare

**Zona di intervento**

L'azione riguarderà l'intera SAU olivicola delle cinque provincie pugliesi suddivisa in aree omogenee rappresentative delle differenti realtà produttive.

**Campi di osservazione**

All'interno delle aree omogenee provinciali saranno individuati i campi di osservazione, rappresentativi della realtà olivicola dell'area in base alle caratteristiche pedoclimatiche, varietali, età delle piante, tipo di impianto, situazione produttiva, irrigazione.

I campi di osservazione saranno generalmente di forma regolare e della superficie di circa 1 ettaro, essi saranno identificati ciascuno da un codice costituito da 5 numeri corrispondenti alla provincia, zona omogenea e numero progressivo per provincia. All'interno di ciascun campo saranno installate n. 3 trappole e, lungo le diagonali, saranno identificate le piante da cui effettuare i campionamenti (generalmente il 5-10% delle piante totali e comunque non inferiori a 10 per campo). Le "piante spia" saranno contrassegnate con vernice rossa o con nastro di segnalazione. All'ingresso di ogni campo sarà posta una apposita tabella identificativa il cui standard sarà appositamente predisposto dagli Uffici Regionali



Complessivamente, sull'intero territorio regionale si prevede l'istituzione di almeno 1 200 campi di osservazione

#### **Parassiti dell'olivo oggetto di controllo**

L'attività di controllo sarà espletata su tutti i principali parassiti dell'olivo ed in particolare su

- ⇒ *Bactrocera oleae* (mosca delle olive),
- *Prays oleae* (tignola dell'olivo).
- ⇒ *Saissetia oleae* (cocciniglia mezzo grano di pepe);
- *Zeuzera pyrina* (rodilegno giallo);
- *Cercospora cladosporioides* (cercospora);
- *Spilocaea oleagina* (cieloconio).

L'attività di controllo riguarderà eventualmente anche i "parassiti minori" ove presenti, ed in particolare di:

- ⇒ *Palpita unionalis* (margaronia);
- > *Otiorrhynchus cribricollis* (oziorrinco)
- ⇒ *Phloeotribus scarabaeoides* (fleotribo),
- *Liothrips oleae* (liotripide);
- *Coenorhinus cribripennis* (Rinchite);
- ⇒ *Pseudomonas savastanoi* (rogna).

#### **Metodologie di monitoraggio, campionamento e analisi di laboratorio**

Le metodologie da utilizzare per il monitoraggio saranno diverse a seconda del parassita da controllare

#### **Bactrocera oleae**

Il monitoraggio del parassita sarà effettuato settimanalmente sui campi di osservazione mediante rilievo delle catture sulle 3 trappole a feromoni installate in ciascun campo di osservazione e campionamento delle drupe. Per ogni campo di osservazione saranno prelevate settimanalmente n. 100 drupe su diverse esposizioni ed altezza delle "piante spia". Il campione, trasportato in laboratorio mediante appositi frigo-portatili, sarà



sottoposto ad analisi per la verifica del grado di infestazione e riconoscimento dei diversi stadi biologici del parassita (uova, larve di 1°, 2° e 3° età, pupe).

#### Prays oleae

Sarà effettuato il monitoraggio della generazione carpofoaga del parassita attraverso il controllo del volo mediante n. 3 trappole a feromoni installate in ciascun campo di osservazione ed il campionamento delle drupe, con modalità analoghe a quelle previste per la mosca e loro successiva analisi di laboratorio per la verifica del grado di infestazione.

#### Saissetia oleae

Il campionamento sarà effettuato prelevando a caso 100 foglie (n. 10 per pianta) per verificare la presenza del parassita in funzione degli stadi biologici

#### Spilocaea oleagina

Il monitoraggio del parassita sarà effettuato mediante campionamento delle foglie, prelevando campioni di 100 foglie (n. 10 per pianta) e successiva diagnosi precoce con il metodo Loprieno Tenerini, consistente nell'immersione delle foglie, per 2-3 minuti in soluzione acquosa di idrato sodico al 5%, a temperatura di 50-60 °C.

#### **Acquisizione dei dati climatici**

I dati relativi ai principali parametri climatici (temperatura, precipitazioni e umidità relativa), saranno rilevati utilizzando la strumentazione in possesso dei Consorzi di Difesa. In particolare, saranno utilizzate le stazioni agrometeorologiche attrezzate con tutti i sensori necessari e assegnate dalla Regione Puglia con il Piano Agrometeorologico Regionale. L'acquisizione dei dati avverrà in collegamento con i Centri Agrometeorologici provinciali e con il Centro Operativo Regionale dell'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia

#### **Schede e modulistica utilizzata per lo svolgimento delle attività**

Per l'esecuzione delle attività, gli Uffici Regionali preposti al coordinamento del progetto, con la consulenza dell'organismo incaricato ad espletare le attività di



controllo, forniranno agli organismi Terzi Affidatari tutta la modulistica necessaria per lo svolgimento delle diverse attività

#### **Comunicato fitosanitario settimanale**

Settimanalmente, per ciascuna provincia, sarà redatto il comunicato fitosanitario alla cui redazione provvederà il coordinamento provinciale appositamente costituito presso la sede di ciascun Consorzio di Difesa delle Produzioni intensive delle 5 provincie pugliesi. Allo scopo di sviluppare a livello provinciale una forte sinergia e collaborazione tra i tecnici, contestualmente alla stesura del comunicato fitosanitario, sarà effettuata una apposita riunione provinciale alla quale parteciperanno tutti i tecnici impegnati nelle attività di monitoraggio.

Il comunicato, previo controllo e validazione da parte dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante, sarà diffuso e divulgato con le seguenti modalità:

#### **Indirette** (a cura dei Consorzi di Difesa Provinciali)

- Televideo;
- Trasmissioni televisive e radiofoniche a diffusione locale;
- Pubblicazione sugli organi di stampa a diffusione locale
- Affissione presso
  - ⇒ bacheche di tutti i Comuni della Regione,
  - ⇒ Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura;
  - Comunità montane;
  - ⇒ Associazioni dei Produttori;
  - Organizzazioni professionali;
  - ⇒ Rivendite di fitofarmaci;
  - ⇒ Cooperative di produttori,
  - Istituti Tecnici Agrari.

#### **Dirette** (a cura delle Associazioni dei Produttori)

- Mediante incontri con i produttori presso le sedi delle Associazioni, presso i frantoi e Cooperative in giorni prestabiliti;
- tramite fax alle aziende che facciano specifica richiesta.



Le modalità di diffusione del comunicato fitosanitario saranno preventivamente pubblicizzate mediante comunicati stampa e radio-televisivi, affissione di manifesti, comunicazione agli Enti locali ed ad altri organismi operanti sul territorio regionale

In relazione al ciclo biologico dei parassiti da controllare, l'attività di lotta guidata sarà svolta nel periodo compreso tra maggio e novembre, per complessivi 7 mesi.

#### **Mezzi di valutazione del dispositivo d'allarme e degli effetti del trattamento**

L'attività sarà realizzata sotto le direttive ed il coordinamento dell'Osservatorio Regionale per le Malattie delle Piante e si configura nella valutazione dell'efficacia delle metodologie di controllo fitosanitario adottate allo scopo di definire "modelli di intervento" a minor impatto ambientale.

Sul territorio regionale saranno individuati, presso aziende olivicole, appositi "campi di verifica e di valutazione" nei quali saranno attuate le attività di controllo sui diversi parassiti.

Per ciascun "campo di verifica e di valutazione" saranno compilate apposite schede nelle quali saranno riportate, oltre ai dati identificativi agronomici, anche i relativi rilievi specifici effettuati.

Al termine della campagna sarà predisposta apposita relazione dettagliata dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.

#### **Superficie olivicola da controllare**

Le attività previste dall'azione interesseranno l'intera superficie olivicola regionale distinta per unità provinciali, per complessivi 358.228 ettari, così suddivisi per provincia:

Bari	133.689
Brindisi	59.453
Foggia	48.456
Lecce	80.968
Taranto	35.662



### ***1.2 Materiali ed attrezzature da utilizzare***

Su ogni campo di osservazione saranno installate le trappole (a feromoni, cromotropiche, ecc.) per il monitoraggio delle popolazioni dei parassiti da controllare. In particolare, su ogni campo, per il controllo della tignola e della mosca delle olive saranno installate n. 3 trappole con feromone specifico dei due insetti.

Per l'analisi dei campioni in laboratorio sarà possibile provvedere all'acquisto di bisturi, pinzette e sonda (per la diagnosi precoce del cicloconio), oltre ai materiali di consumo usuali.

I trattamenti saranno effettuati a totale carico degli olivicoltori. In ogni caso saranno prescritti insetticidi con caratteristiche tali da non lasciare residui nell'olio e dovrà essere posta la massima attenzione nel controllo delle modalità di distribuzione da parte dei tecnici.

Per l'istituzione e la gestione dei campi di osservazione e di verifica e valutazione, i soggetti terzi affidatari si doteranno del materiale occorrente: trappole, contenitori frigo, buste per campioni e contenitori per materiale entomologico, nastri colorati, ecc.

Per lo svolgimento delle attività saranno utilizzate le attrezzature in dotazione dei soggetti terzi affidatari, nonché quelle messe a disposizione dagli organismi che hanno attuato i precedenti regolamenti comunitari sul miglioramento dell'olio di oliva. In particolare, saranno utilizzati:

- Binoculari,
- Personal computer e stampanti;
- Fotocopiatrici,
- Fax,
- Attrezzature audio, video ed audiovisiva.

I soggetti terzi affidatari provvederanno all'acquisto di nuovi binoculari e di altre attrezzature necessarie a fornire a ciascun tecnico un kit completo per l'espletamento delle attività loro affidate.

### ***1.3 Personale da impiegare***

Per la realizzazione delle azioni di lotta guidata saranno convenzionati

- n. 1 tecnico senior addetto al coordinamento regionale per mesi 8,



- n. 5 tecnici senior responsabili del coordinamento provinciale per mesi 8;
- n. 10 tecnici senior operanti presso il coordinamento provinciale per mesi 8;
- n. 46 tecnici junior addetti al monitoraggio per mesi 7
- n. 10 tecnici junior addetti alla valutazione e verifica dell'efficacia del dispositivo d'allarme e degli effetti del trattamento

Inoltre, potranno eventualmente essere attivate consulenze scientifiche per le quali, sono previsti solo rimborsi spese

I tecnici junior provvederanno ad espletare nei 20 campi assegnati, le attività di monitoraggio e verifica del grado di infestazione o infezione dei parassiti da controllare, sulla base dei rilievi effettuati, provvederanno a compilare le apposite schede che saranno consegnate ai tecnici senior operanti presso il coordinamento provinciale, il quale elaborerà i dati che saranno utilizzati per la redazione del comunicato fitosanitario provinciale. I tecnici senior, oltre ai compiti di coordinamento e controllo dell'operato dei tecnici junior, provvederanno ad organizzare la diffusione "indiretta" del comunicato fitosanitario, nonché all'elaborazione dei dati ai fini della creazione e gestione della Banca dati provinciale e che concorrerà a costituire quella regionale che sarà gestita dal coordinamento regionale ubicato presso la sede dell'Osservatorio regionale per le Malattie delle Piante

Le attività di valutazione del dispositivo d'allarme e degli effetti del trattamento (conduzione dei "campi di verifica e di valutazione") prevedono l'utilizzo del tecnico addetto al coordinamento regionale e dei 10 tecnici junior appositamente convenzionati. Il tecnico senior addetto al coordinamento regionale opererà in stretta collaborazione e sotto le direttive dell'Osservatorio per le Malattie delle Piante, e unitamente allo stesso provvederà all'individuazione, istituzione e conduzione delle attività di verifica e valutazione dell'efficacia del dispositivo d'allarme e degli effetti del trattamento.

#### ***1.4 Rimborsi spese di missione previste***

Per gli spostamenti effettuati con mezzi propri, per l'esecuzione delle mansioni assegnate, ai tecnici sarà riconosciuto un rimborso chilometrico pari a 1/5 del costo della benzina e per i chilometri effettivamente percorsi, con un massimale mensile per ogni tecnico pari a Km 1.200.



### 1.5 Attività di controllo tecnico amministrativo

Le attività di controllo tecnico-amministrativo saranno espletate dall'organismo all'uopo incaricato dalla Regione secondo quanto previsto nell'allegato 4 della Circolare MiPA n. 2 del 09/04/1999. Tale Organismo provvederà inoltre a:

- Informazione e divulgazione del progetto mediante uno sportello informativo che sarà realizzato presso l'Osservatorio per le Malattie delle Piante;
- definire le modalità e tempi di esecuzione delle azioni che saranno espletate dai terzi affidatari;
- monitoraggio periodico delle attività;
- predisposizione delle rendicontazioni delle spese parziali e finali;
- redazione del rapporto finale su attività espletate e s risultati ottenuti

Il personale utilizzato per lo svolgimento del controllo tecnico-amministrativo, sarà costituito da esperti senior e junior con esperienza specifica in progetti inerenti il miglioramento della qualità dell'olio di oliva, nelle attività di monitoraggio e controllo tecnico-amministrativo.

### 1.6 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione

N°	Tipo di voce di spesa	Importo (Lire)	Importo (Euro)
1	LOTTA CONTRO LA MOSCA DELLE OLIVE ED EVENTUALMENTE CONTRO ALTRI ORGANISMI NOCIVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI CONTROLLO, ALLARME E VALUTAZIONE		
1.1	Spese per il personale	1.903.200.000	982.920,77
1.2	Spese per le trasferte	250.760.000	129.506,73
1.3	Spese per materiale consumabile	175.000.000	90.379,96
1.4	Spese per materiale durevole	276.000.000	142.542,10
1.5	Spese per l'informatica	10.000.000	5.164,57
1.6	Onorari esperti	118.150.000	61.019,38
1.7	Spese di pubblicazione e diffusione	90.000.000	46.481,12
1.8	Spese di subappalto	0	0,00
1.9	Spese generali	56.462.200	29.160,29
	<b>TOTALE AZIONE 1</b>	<b>2.879.772.200</b>	<b>1.487.174,93</b>





## **2. MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE E TRATTAMENTO DEGLI OLIVETI, DI RACCOLTA, DI MAGAZZINAGGIO E TRASFORMAZIONE DELLE OLIVE, NONCHE' DEL MAGAZZINAGGIO DEGLI OLI PRODOTTI**

### ***2.1 Descrizione delle azioni e loro durata***

La qualità dell'olio è spesso influenzata negativamente da una irrazionale gestione dell'olivaio poiché, nella quasi totalità dei frantoi pugliesi, viene eseguita la molitura così detta "partitaria". Tale tipo di lavorazione determina, infatti, una prolungata permanenza delle olive in olivaio con conseguente produzione di olio difettoso per l'avvio di fermentazioni all'interno della massa di olive con rischi di produrre olio con difetti di riscaldamento o di avvinato.

Inoltre, la lavorazione "partitaria" determina un aumento dei costi di trasformazione poiché in fase di lavorazione si verificano notevoli "tempi morti" oltre alla necessità di procedere al lavaggio frequente delle macchine.

Per promuovere e diffondere la molitura "massale" occorre classificare in maniera obiettiva all'ingresso del frantoio le diverse partite di olive permettendo non solo di razionalizzare le attività di trasformazione con conseguente riduzione dei tempi di trasformazione, ma soprattutto di ottenere degli oli di qualità.

A tal fine, l'azione prevede l'introduzione di strumenti che permettano una classificazione obiettiva delle olive all'ingresso in frantoio.

### ***2.2 Materiali ed attrezzature da utilizzare***

L'azione prevede la dotazione di n. 12 frantoi, che saranno scelti fra quelli più rappresentativi e che dimostrino di voler aderire al sistema di lavorazione "massale", di uno strumento denominato "Infraalyzer 2000 Olive", in grado di determinare con precisione umidità, percentuale in olio, acidità e sostanza secca delle diverse partite di olive in ingresso nel frantoio, nonché umidità e grassi nelle sanse. Tale strumento è uno spettrofotometro nel Vicino Infrarosso che misura l'assorbimento del campione a



diverse lunghezze d'onda. Gli assorbimenti misurati vengono utilizzati per calcolare la concentrazione dei parametri desiderati, utilizzando apposite equazioni di calibrazione. Esso è inoltre dotato di macinello delle olive con sistema di alimentazione della capacità di circa 0,5 Kg, Personal Computer e stampante, nonché di software dedicato per la gestione di spettri, calibrazioni e report di certificazione e funzioni di archiviazione.

### ***2.3 Personale da impiegare***

Il presente programma non prevede impiego di personale apposito, poiché gli strumenti da acquisire saranno utilizzati dal personale dipendente delle strutture di trasformazione con il supporto dei tecnici addetti al servizio di Assistenza Tecnica adottata con il presente programma.

### ***2.4 Rimborsi spese di missione previste***

Le spese comprenderanno solo quelle relative agli esperti dei quali si avvarrà l'organismo incaricato dalla Regione per il controllo tecnico-amministrativo, in conformità ai criteri stabiliti nel capitolo 2 dell'allegato C - Criteri d'imputabilità delle spese, riportato nella Circolare del MiPA n. 2 del 9/04/1999.

### ***2.5 Attività di controllo tecnico amministrativo***

Le attività di controllo tecnico-amministrativo saranno espletate dall'organismo all'uopo incaricato dalla Regione secondo quanto previsto nell'allegato 4 della Circolare MiPA n. 2 del 09/04/1999.



**2.6 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione**

N°	Tipo di voce di spesa	Importo (L.ire)	Importo (Euro)
2	MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE E TRATTAMENTO DEGLI OLIVETI, DI RACCOLTA, DI MAGAZZINAGGIO E TRASFORMAZIONE DELLE OLIVE, NONCHE' DEL MAGAZZINAGGIO DEGLI OLII PRODOTTI		
2.1	Spese per il personale	0	0,00
2.2	Spese per le trasferte	500.000	258,23
2.3	Spese per materiale consumabile	5.000.000	2.582,28
2.4	Spese per materiale durevole	540.000.000	278.886,73
2.5	Spese per l'informatica	3.000.000	1.549,37
2.6	Onorari esperti	10.500.000	5.422,80
2.7	Spese di pubblicazione e diffusione	0	0,00
2.8	Spese di subappalto	0	0,00
2.9	Spese generali	11.180.000	5.773,99
	<b>TOTALE AZIONE 2</b>	<b>570.180.000</b>	<b>294.473,39</b>



### **3. ASSISTENZA TECNICA AGLI OLIVICOLTORI ED AI FRANTOI NEL CORSO DELLA CAMPAGNA ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELLE OLIVE E DELLA TRASFORMAZIONE DELLE STESSE IN OLIO**

#### ***3.1 Tipo e durata dell'assistenza tecnica***

L'azione sarà svolta tramite convenzione con terzi affidatari che riescano ad effettuare un efficace servizio di assistenza tecnica ai propri associati ed avrà i seguenti obiettivi.

- ◆ Ottimizzare le fasi del processo produttivo in modo da ottenere un prodotto finito rispondente ai requisiti qualitativi richiesti dal mercato;
- ◆ Migliorare le condizioni di raccolta, trasporto, conservazione e trasformazione delle olive, nonché di magazzinaggio degli oli prodotti.
- ◆ Favorire l'introduzione di sistemi di autocontrollo ai fini della sicurezza igienico-sanitaria (Haccp).
- ◆ Favorire l'implementazione di sistemi di qualità aziendale (norme ISO 9000).
- ◆ Permettere il superamento di consuetudini culturali locali che incidono negativamente sulla qualità del prodotto (ad esempio raccolta da terra, tempi lunghi di immagazzinamento delle olive, ecc.).
- ◆ Razionalizzare l'utilizzo degli impianti di estrazione con l'obiettivo di rendere più economica la conduzione del frantoio.
- ◆ Accrescere il grado di conoscenza della qualità del prodotto finito da parte degli olivicoltori e dei frantoiani.
- ◆ Elevare il livello culturale e professionale degli addetti.
- ◆ Favorire l'innovazione tecnologica.

L'attività di assistenza tecnica sarà rivolta sia alle aziende olivicole sia ai frantoi. Per ogni azienda e/o frantoio assistiti dovrà essere compilata la scheda tecnica aziendale in cui, oltre ai dati aziendali, sarà riportato il dettaglio dell'attività svolta dal tecnico. L'attività di assistenza tecnica sarà espletata mediante visite in campo presso le aziende e le strutture di trasformazione nel corso delle quali saranno fornite agli operatori della filiera informazioni generali sulle problematiche specifiche inerenti alla raccolta, lo stoccaggio delle olive in frantoio, la loro trasformazione, nonché il magazzinaggio degli oli prodotti.



L'attività di assistenza tecnica sarà finalizzata alla razionalizzazione della fase di raccolta, di trasporto e stoccaggio delle olive, nonché alla fase di trasformazione, conservazione e confezionamento dell'olio. A tale scopo saranno fornite indicazioni sulla scelta del momento della raccolta, che risulta fondamentale per ottimizzare la produzione dal punto di vista qualitativo e ciò, in accordo con la struttura che dovrà ricevere le olive da avviare alla trasformazione.

Nella fase di trasformazione l'Assistenza Tecnica sarà mirata al controllo di qualità di tutto il processo di estrazione al fine di garantire il rispetto di quanto previsto nei disciplinari di produzione e manuali della qualità.

L'azione di assistenza tecnica quindi, contribuirà quindi alla qualificazione del processo e del prodotto favorendo l'introduzione del metodo Haccp (Hazard analysis critical control points) e più in generale dei Sistemi di qualità aziendali secondo le norme ISO 9000.

Ogni associazione terza affidataria dell'azione dovrà provvedere e presentare entro e non oltre 15 giorni dall'avvio delle attività un "Piano dettagliato di Assistenza tecnica" nel quale dovrà essere predisposto il programma previsto con l'impiego del personale. Tale piano dovrà essere predisposto sulla base della modulistica fornita dalla Regione.

### ***3.2 Materiali ed attrezzature da utilizzare***

A supporto delle attività previste, saranno realizzati bollettini e materiali informativi contenenti le indicazioni necessarie per favorire la partecipazione degli olivicoltori al servizio.

Gli organismi terzi affidatari utilizzeranno per lo svolgimento dell'azione attrezzature già in loro dotazione. Tuttavia, sono previsti alcuni investimenti per eventuali adeguamenti della strumentazione disponibile (fotocopiatori, fax, classificatori, diaproiettori, lavagne luminose, hardware e software, ecc.).

### ***3.3 Personale da impiegare***

Per la realizzazione delle azioni di assistenza tecnica verranno convenzionati complessivamente per tutta la Regione 17 tecnici senior il cui impiego previsto per 8 mesi e n. 68 tecnici junior per un impiego di 7 mesi. I tecnici junior provvederanno ad



espletare le attività di assistenza tecnica secondo programmi di attività che saranno predisposti dai tecnici senior e in linea con gli obiettivi esposti nel primo paragrafo.

I tecnici senior, inoltre, provvederanno al coordinamento e al controllo dell'operato dei tecnici junior.

Il servizio di Assistenza Tecnica dovrà garantire almeno 1 visita settimanale presso ogni struttura di trasformazione che aderirà al programma

### ***3.4 Rimborsi spese di missione previste***

Per gli spostamenti effettuati con mezzi propri, per l'esecuzione delle mansioni assegnate, ai tecnici verrà riconosciuto un rimborso chilometrico pari a 1/5 del costo della benzina e per i chilometri effettivamente percorsi, con un massimale mensile per ogni tecnico pari a Km 1.200.

### ***3.5 Attività di controllo tecnico amministrativo***

Le attività di controllo tecnico-amministrativo saranno espletate dall'organismo all'uopo incaricato dalla Regione secondo quanto previsto nell'allegato 4 della Circolare MiPA n. 2 del 09/04/1999. Tale Organismo provvederà inoltre a:

- informazione e divulgazione del progetto mediante uno sportello informativo che sarà realizzato presso l'Osservatorio per le Malattie delle Piante;
- definire le modalità e tempi di esecuzione delle azioni che saranno espletate dai terzi affidatari;
- monitoraggio periodico delle attività;
- predisposizione delle rendicontazioni delle spese parziali e finali;
- redazione del rapporto finale particolareggiato sulle attività espletate e sui risultati ottenuti

Il personale utilizzato per lo svolgimento del controllo tecnico-amministrativo, sarà costituito da esperti senior e junior con esperienza specifica in progetti inerenti il miglioramento della qualità dell'olio di oliva, nelle attività di monitoraggio e controllo tecnico-amministrativo.



**3.6 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione**

N°	Tipo di voce di spesa	Importo (Lire)	Importo (Euro)
3	ASSISTENZA TECNICA AGLI OLIVICOLTORI ED AI FRANTOI NEL CORSO DELLA CAMPAGNA ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELLE OLIVE E DELLA TRASFORMAZIONE DELLE STESSE IN OLIO		
3.1	Spese per il personale	2.226.800.000	1.150.046,22
3.2	Spese per le trasferte	282.916.000	151.278,49
3.3	Spese per materiale consumabile	120.000.000	61.974,83
3.4	Spese per materiale durevole	150.000.000	77.468,53
3.5	Spese per l'informatica	20.000.000	10.329,14
3.6	Onorari esperti	132.800.000	68.585,48
3.7	Spese di pubblicazione e diffusione	130.000.000	67.139,40
3.8	Spese di subappalto	0	0,00
3.9	Spese generali	61.450.320	31.736,44
	<b>TOTALE AZIONE 3</b>	<b>3.133.966.320</b>	<b>1.618.558,53</b>



#### **4. MIGLIORAMENTO DELL'EVACUAZIONE DEI RESIDUI DELLA MOLITURA DELLE OLIVE IN CONDIZIONI NON NOCIVE ALL'AMBIENTE**

##### ***4.1 Descrizione delle azioni e loro durata***

Indagini sperimentali condotte da numerosi autori hanno evidenziato che lo spargimento controllato delle acque di vegetazione e della sansa vergine sul terreno comporta un miglioramento delle sue caratteristiche chimico-fisiche. Tuttavia, è stato rilevato che nel terreno trattato con sansa vergine risultano molto bassi sia il grado che il tasso di umificazione per cui nel terreno è riscontrabile un'elevata quantità di carbonio non umificato.

Provvedere quindi, alla stabilizzazione per il successivo reimpiego delle matrici (sanse) in qualità di fertilizzanti, diviene sempre più un'esigenza di rispetto ambientale e di ripristino della fertilità organica dei suoli.

Al fine di risolvere le problematiche relative a tali interventi la strada più sicura da percorrere è l'ottimizzazione dei processi biologici che avvengono normalmente in natura.

La valorizzazione, a fini agronomici, dei residui della molitura, nonché dei residui vegetali in genere (fronde e frasche da potature) è oggetto di forte attenzione per i potenziali effetti benefici sia da un punto di vista economico che ambientale. Il compostaggio di queste matrici è, probabilmente, il mezzo più efficace per la loro valorizzazione al fine di un corretto utilizzo in campo agricolo. La produzione di compost di qualità da residui colturali ed agro-industriali e il suo utilizzo in agricoltura risponde, inoltre, all'esigenza di chiudere il ciclo biologico della sostanza organica, mantenuto per secoli dall'uomo ma spezzato dall'intensivo sfruttamento agricolo. L'utilizzo agronomico di queste matrici permette il ritorno della sostanza organica al suo naturale destinatario: il suolo.

Il settore dell'agricoltura biologica rappresenta un ambito potenziale di impiego dei materiali compostati di qualità. Il recente Reg. CEE 1488/97 che ha modificato l'allegato II del Reg. CEE 2092/91, consente l'utilizzo di matrici organiche diverse per la fertilizzazione dei suoli, previo compostaggio. In particolare si autorizzano i "prodotti e sottoprodotti d'origine vegetale" quali sono le sanse.





L'azione quindi si propone i seguenti obiettivi

- recuperare e valorizzare i residui della lavorazione delle olive al fine di ottenere un fertilizzante di elevata qualità agronomica, con caratteristiche idonee al loro utilizzo prevalentemente in olivicoltura biologica,
- Ottimizzare lo smaltimento delle sanse e delle acque di vegetazione riducendo al minimo i rischi di natura ambientale.

L'azione si svilupperà attraverso un'indagine conoscitiva finalizzata allo studio della composizione dei residui in funzione dei sistemi di lavorazione delle olive e dei metodi di smaltimento. Contestualmente saranno realizzati sul territorio regionale due impianti a carattere **dimostrativo e pilota** il cui funzionamento si basa sulla bio-ossidazione accelerata degli scarti tramite reattori chiusi a parametri controllati.

Essi saranno ubicati all'interno di aree di pertinenza di impianti di trasformazione delle olive aventi ampi bacini d'utenza ed in zone in cui l'olivicoltura risulta particolarmente rilevante

#### **4.2 Materiali ed attrezzature da utilizzare**

Gli impianti da realizzare sono costituiti ciascuno da n. 2 "Biocontainer di ossidazione accelerata", n. 1 "container-biofiltro", n. 1 gruppo di ventilazione, n. 1 sistema di raccolta percolati ed umidificazione e da n. 1 sistema di controllo.

I biocontainer di ossidazione accelerata e il container biofiltro della capacità di 25 mc sono realizzati in materiale di Fe 360 B e Fe 37; essi sono dotati di coperchio di apertura azionato automaticamente, fondo di aerazione rimovibile, connessioni per l'aria esausta e per il ricambio dell'aria fresca, sensori di misurazione e controllo della temperatura e sistema di scarico dei percolati

Il gruppo di ventilazione comprende il sistema di aerazione del processo costituito da un ventilatore di mandata, un ventilatore di aspirazione, nonché una serie di tubazioni di insufflazione ed aspirazione in acciaio zincato montate su traliccio di sostegno fissato alla pavimentazione, tubi flessibili ed altri accessori.

Il sistema di recupero dei percolati e di umidificazione comprende tubazioni di raccolta per i percolati e per le condense provenienti dai containers di fermentazione e dal



biofiltro, nonché un sistema automatico di umidificazione del letto filtrante del biofiltro con ugelli polverizzatori.

L'indagine sulla composizione dei residui di lavorazione delle olive sarà effettuata mediante il prelievo di campioni da sottoporre a successiva analisi, allo scopo di individuare la migliore miscelazione delle matrici di partenza e valutare i tempi di processo che influenzano la qualità del compost ottenuto.

#### ***4.3 Personale da impiegare***

Per l'esecuzione delle attività previste, saranno impiegati due tecnici junior per un periodo di 3,5 mesi. Essi provvederanno al prelievo dei campioni presso i frantoi ricadenti nei bacini di utenza in cui saranno realizzati gli impianti, all'elaborazione dei dati delle analisi, nonché alla conduzione di prove sperimentali sull'impiego del compost ottenuto. I tecnici junior opereranno in stretta collaborazione con i consulenti incaricati dello studio comparativo.

Per la realizzazione dello studio comparativo sulle caratteristiche dei residui di lavorazione delle olive e del compost finale si farà ricorso ad esperti o consulenti scientifici con particolare esperienza sulla gestione dei processi di compostaggio di matrici organiche.

#### ***4.4 Rimborsi spese di missione previste***

Per gli spostamenti effettuati con mezzi propri, per l'esecuzione delle mansioni assegnate, ai tecnici sarà riconosciuto un rimborso chilometrico pari a 1/5 del costo della benzina e per i chilometri effettivamente percorsi, con un massimale mensile per ogni tecnico pari a Km 1.200.

#### ***4.5 Attività di controllo tecnico amministrativo***

Le attività di controllo tecnico-amministrativo saranno espletate dall'organismo all'uopo incaricato dalla Regione secondo quanto previsto nell'allegato 4 della Circolare MiPA n. 2 del 09/04/1999.



**4.6 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione**

N°	Tipo di voce di spesa	Importo (Lire)	Importo (Euro)
4	MIGLIORAMENTO DELL'EVACUAZIONE DEI RESIDUI DELLA MOLITURA DELLE OLIVE IN CONDIZIONI NON NOCIVE ALL'AMBIENTE		
4.1	Spese per il personale	23.100.000	11.933,15
4.2	Spese per le trasferte	3.776.000	1.953,14
4.3	Spese per materiale consumabile	100.000.000	51.645,69
4.4	Spese per materiale durevole	354.000.000	182.825,74
4.5	Spese per l'informatica	0	0,00
4.6	Onorari esperti	46.150.000	23.834,49
4.7	Spese di pubblicazione e diffusione	0	0,00
4.8	Spese di subappalto	0	0,00
4.9	Spese generali	10.540.520	5.443,72
	<b>TOTALE AZIONE 4</b>	<b>537.566.520</b>	<b>277.629,94</b>



**5. FORMAZIONE, DIVULGAZIONE E DIMOSTRAZIONI INTESE A DIFFONDERE PRESSO GLI OLIVICOLTORI E I FRANTOI LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUALITÀ DELL'OLIO DI OLIVA E ALL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA**

***5.1 Descrizione, numero, durata e programma dei corsi di formazione, nonché i relativi docenti, delle divulgazioni ed attività dimostrative***

Per le attività di formazione e divulgazione relativi alle azioni di cui all'art. 1, paragrafo 2, lettera e), del Reg. CE 528/99 si prevede la realizzazione di attività formative rivolte sia ai produttori olivicoli che ai responsabili dei frantoi, nonché al personale tecnico operante nelle imprese della filiera oleicola

L'attività formativa sarà realizzata mediante lo svolgimento di corsi di formazione, riunioni collettive e prove dimostrative nonché visite tecniche presso aziende, strutture di trasformazione sia in Italia che all'estero

Attività formative per produttori olivicoli e tecnici operanti nelle imprese olivicole

Si prevede la realizzazione di 40 corsi di formazione con la partecipazione a ciascuno di almeno 20 produttori e riguarderanno i seguenti temi:

- Raccolta, trasporto e stoccaggio delle olive,
- Difesa fitosanitaria dell'olivo;
- Olivicoltura biologica;
- Disciplinari di produzione degli oli a DOP,
- La situazione attuale dell'O.C.M
- Caratteristiche qualitative degli oli vergini di oliva,
- Valorizzazione, commercializzazione e marketing dell'olio di oliva
- Introduzione di innovazioni tecnologiche in olivicoltura.

I corsi avranno una durata di 20 ore, di cui 16 saranno dedicate a lezioni teoriche in aula e le restanti 4 direttamente in campo.

I singoli corsi potranno essere svolti in giornate non consecutive in modo da far coincidere la trattazione di specifici argomenti con le diverse fasi del ciclo produttivo.

Ai partecipanti ai corsi dovrà essere rilasciato un apposito "attestato di partecipazione"



Corsi di formazione per responsabili dei frantoi e personale tecnico operante nelle imprese della filiera oleicola

Si prevede la realizzazione di **40** corsi di formazione della durata di **20** ore con la partecipazione di almeno **20** allievi, sui seguenti temi

- Metodi di trasformazione delle olive;
- Tecniche di marketing e valorizzazione commerciale;
- Il concetto di qualità totale,
- L'implementazione dei sistemi Haccp,
- L'applicazione delle norme UNI EN 9000,
- Valutazione dei parametri chimico-fisici ed organolettici dell'olio di oliva,
- Il metodo di valutazione sensoriale del COI

Ai partecipanti ai corsi dovrà essere rilasciato un apposito "attestato di partecipazione".

L'attività formativa prevede inoltre, lo svolgimento di **n. 5** moduli formativi a carattere provinciale e **n. 1** modulo a carattere regionale rivolto specificamente al personale tecnico, sulle tecniche di indagine e di controllo dei parassiti dell'olivo della durata di **15** ore ciascuno.

Allo scopo di aggiornare i tecnici addetti alle attività di assistenza tecnica sono previsti **5** moduli di **15** ore ciascuno a carattere regionale sulle tematiche inerenti l'espletamento del servizio

Un altro modulo formativo a carattere regionale, della durata di **20** ore, sarà finalizzato alla formazione di capi panel

L'attività formativa sarà completata dallo svolgimento di attività formative comprendenti seminari, work shop, riunioni collettive su temi specifici e sulle diverse problematiche dell'olivicultura nelle aree omogenee di operatività, nonché di prove dimostrative di campo inerenti il trasferimento delle innovazioni tecnologiche in olivicultura.

Inoltre, saranno promosse campagne di informazione rivolte a tutti gli operatori della filiera sulla classificazione degli oli e sulle qualità organolettiche e salutistiche dell'olio di oliva.

Al fine di favorire lo scambio di esperienze tra le diverse realtà operanti sia sul territorio regionale, gli organismi Terzi affidatari potranno organizzare delle visite di operatori presso aziende olivicole e/o strutture di trasformazione particolarmente significative



A scopo dimostrativo e divulgativo saranno organizzate a cura della stessa Regione, una serie di "Visite tecniche" presso realtà olivicole avanzate sia in Italia che all'estero

Le visite saranno finalizzate allo scambio di esperienze inerenti l'applicazione di misure relative al miglioramento della qualità dell'olio di oliva e sull'organizzazione dell'attività di assistenza tecnica. La partecipazione alle visite sarà prevista sia per i tecnici addetti al servizio di assistenza tecnica che per gli stessi produttori olivicoli e frantoiani.

Il Programma dettagliato delle visite tecniche sarà predisposto dalla Regione che provvederà anche a coordinarne lo svolgimento con una sua diretta partecipazione.

Tutte le attività divulgative e di formazione dovranno essere organizzate secondo un apposito piano che sarà redatto preventivamente da ciascun organismo terzo affidatario

### ***5.2 Materiali ed attrezzature da utilizzare***

Saranno utilizzati, strumenti audiovisivi, pubblicazioni, dispense ed altro materiale didattico necessario per la buona riuscita dei corsi e delle altre attività formative.

E' previsto il costo per il noleggio sia dei locali e delle attrezzature didattiche necessarie all'espletamento delle attività

### ***5.3 Personale da impiegare***

I corsi e le altre attività formative saranno tenuti da docenti universitari o da ricercatori, esperti impegnati presso istituzioni scientifiche e di ricerca pubbliche o private con particolare esperienza nel comparto olivicolo. E' previsto inoltre l'impiego di personale ausiliario per complessive 1.676 ore.

### ***5.4 Rimborsi spese di missione previste***

Sono rappresentati dai rimborsi spese relativi alle trasferte presso le sedi dei corsi del personale docente.

Per quanto concerne le visite tecniche, le spese comprenderanno quelle relative al viaggio e agli eventuali soggiorni dei partecipanti, in conformità ai criteri stabiliti nel capitolo 2 dell'allegato C - Criteri d'imputabilità delle spese, riportato nella Circolare del MiPA n. 2 del 9/04/1999



**5.5 Attività di controllo tecnico amministrativo**

Le attività di controllo tecnico-amministrativo saranno espletate dall'organismo all'uopo incaricato dalla Regione secondo quanto previsto nell'allegato 4 della Circolare MiPA n. 2 del 09/04/1999

**5.6 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione**

N°	Tipo di voce di spesa	Importo (Lire)	Importo (Euro)
5	<b>FORMAZIONE, DIVULGAZIONE E DIMOSTRAZIONI INTESE A DIFFONDERE PRESSO GLI OLIVICOLTORI E I FRANTOI LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUALITÀ DELL'OLIO DI OLIVA E ALL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA</b>		
5.1	Spese per il personale	277.040.000	143.075,22
5.2	Spese per le trasferte	168.000.000	86.764,76
5.3	Spese per materiale consumabile	124.000.000	64.040,66
5.4	Spese per materiale durevole	0	0,00
5.5	Spese per l'informatica	0	0,00
5.6	Onerari esperti	55.950.000	28.895,76
5.7	Spese di pubblicazione e diffusione	92.000.000	47.514,03
5.8	Spese di subappalto	0	0,00
5.9	Spese generali	14.339.800	7.405,89
	<b>TOTALE AZIONE 5</b>	<b>731.329.800</b>	<b>377.700,32</b>



**6. ALLESTIMENTO O GESTIONE, A LIVELLO REGIONALE, DI LABORATORI DI ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FISICO-CHIMICHE DELL'OLIO DI OLIVA VERGINE**

Il presente Programma annuale non prevede la realizzazione di alcuna attività.





**7. COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI NELLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA SUL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA VERGINE CHE CONTRIBUISCANO AL TEMPO STESSO AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE**

**7.1 Descrizione della ricerca che si intende svolgere e gli obiettivi da raggiungere**

Il presente programma prevede lo sviluppo di due linee di ricerca con l'obiettivo di elevare il livello delle conoscenze su specifiche problematiche della filiera oleicola regionale.

**1. Linea di ricerca sulle "Anomalie della frazione sterolica degli olii vergini di oliva salentini"**

Nella penisola Salentina (Province di Brindisi, Lecce e Taranto), gli oli provengono principalmente da olive di varietà "Cellina di Nardo" e "Ogliarola Salentina" che in conseguenza di particolari condizioni agronomiche, fitosanitarie e tecnologiche presentano evidenti anomalie della frazione sterolica. In particolare essi presentano frequentemente valori di  $\beta$ -sitosterolo inferiori al 93%, che è il limite minimo stabilito dai reg. CE n. 656/95 e n. 2472/97. Tale anomalia penalizza fortemente, sul piano mercantile, una rilevante parte della produzione di oli di oliva vergini salentini, con grave danno per i produttori di questa zona. Alla luce di questi problemi, si intende attivare una linea di ricerca che possa dare risposte concrete ed indicazioni sulle soluzioni tecnico-applicative da adottare in questa zona per il superamento delle suddette difficoltà.

**2. Linea di ricerca sulla "Caratterizzazione degli oli di oliva DOP pugliesi"**

La ricerca avrà lo scopo di stabilire in modo obiettivo e su basi analitiche le "impronte" che rendono diversi e riconoscibili gli oli a DOP prodotti in Puglia, verificare cioè quali sono le caratteristiche che definiscono la "tipicità" di tali oli.

Attraverso il prelievo di un certo numero di campioni di olio e le successive analisi e classificazione sarà possibile stabilire le diverse correlazioni tra parametri chimico-fisici e organolettici e i fattori agronomici, pedoclimatici che li influenzano.



### **7.2 Materiali e metodi da utilizzare**

Per la realizzazione delle ricerche sulle "Anomalie della frazione sterolica degli oli vergini di oliva salentini" e sulla "Caratterizzazione degli oli DOP pugliesi" i materiali da utilizzare saranno quelli connessi all'esecuzione di analisi dei campioni di olio da sottoporre ad analisi.

I risultati delle ricerche saranno pubblicati mediante la predisposizione, stampa e diffusione di opuscoli ed altro materiale didattico ed informativo.

### **7.3 Indicazione degli organismi specializzati coinvolti nella ricerca**

Come già accennato gli organismi coinvolti nella realizzazione dei programmi di ricerca sono

- L'Istituto per l'Olivicoltura CNR di Perugia per la linea di ricerca sulla "Caratterizzazione degli oli di oliva DOP pugliesi"
- Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari (Istituto di Industrie Agrarie) e l'Istituto Sperimentale per l'Elaiotecnica (ISE) di Città Sant'Angelo (PE) per la ricerca sulla "Caratterizzazione degli oli di oliva DOP pugliesi"

### **7.4 Personale da impiegare**

Per la realizzazione dei programmi di ricerca indicati sarà utilizzato personale tecnico per complessive 1.015 ore e ricercatori per un numero complessivo di 4.000 ore. È previsto inoltre l'impiego di personale ausiliario per complessive 365 ore.

### **7.5 Rimborsi spese di missione previste**

Le spese comprenderanno quelle relative al viaggio e agli eventuali soggiorni del personale di ricerca, in conformità ai criteri stabiliti nel capitolo 2 dell'allegato C - Criteri d'imputabilità delle spese, riportato nella Circolare del MiPA n. 2 del 9/04/1999.



**7.6 Attività di controllo tecnico amministrativo**

Le attività di controllo tecnico-amministrativo saranno espletate dall'organismo all'uopo incaricato dalla Regione secondo quanto previsto nell'allegato 4 della Circolare MiPA n. 2 del 09/04/1999

**7.7 Costi unitari e globali per singola voce di spesa e costo totale dell'azione**

N°	Tipo di voce di spesa	importo (Lire)	Importo (Euro)
7	<b>COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI NELLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA SUL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA VERGINE CHE CONTRIBUISCANO AL TEMPO STESSO AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE</b>		
7.1	Spese per il personale	65.350.000	33.760,46
7.2	Spese per le trasferte	31.000.000	16.010,16
7.3	Spese per materiale consumabile	123.000.000	63.524,20
7.4	Spese per materiale durevole	0	0,00
7.5	Spese per l'informatica	0	0,00
7.6	Onorari esperti	250.150.000	129.191,69
7.7	Spese di pubblicazione e diffusione	70.000.000	36.151,98
7.8	Spese di subappalto	0	0,00
7.9	Spese generali	10.790.000	5.572,57
	<b>TOTALE AZIONE 7</b>	<b>550.290.000</b>	<b>284.201,07</b>



## 8. PROCEDURE DI ATTUAZIONE DEL REG. (CE) 528/99 NELLA REGIONE PUGLIA

Il presente Programma è stato predisposto in base ai contenuti della Circolare n. 2 del 09/04/1999, con la quale il MiPA ha definito le procedure per la predisposizione e la partecipazione al Programma Nazionale di Miglioramento della Qualità dell'olio di oliva. La Regione Puglia intende affidare a soggetti terzi tutte le azioni previste nel presente Programma, comprese quelle inerenti l'adozione del sistema di controllo.

L'organismo incaricato ad espletare le attività di controllo dovrà fornire anche le linee guida per lo svolgimento delle attività previste, conformemente alla normativa comunitaria ed a garantire che le azioni e le spese sostenute siano correttamente eseguite sia dal punto di vista tecnico che amministrativo-contabile. L'organismo prescelto dovrà utilizzare esperti che abbiano maturato esperienza specifica sul territorio regionale nelle attività di controllo tecnico-amministrativo in programmi di miglioramento della qualità dell'olio di oliva.

La struttura incaricata del controllo supporterà gli Uffici regionali preposti per la predisposizione delle rendicontazioni parziali e finali delle spese sostenute e del rapporto particolareggiato sull'utilizzazione dello stanziamento comunitario attribuito e sui risultati ottenuti, così come espressamente richiesto nella Circolare del MiPA.

Allo scopo di garantire un'informazione continua a favore degli Organismi Terzi affidatari e di tutti gli operatori olivicoli, la stessa struttura provvederà ad istituire presso gli Uffici Regionali uno sportello informativo sulle attività previste nel progetto.

La Regione Puglia individua quali soggetti terzi affidatari delle azioni i seguenti organismi:

- Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia c/o Consorzi di Difesa delle Produzioni Intensive delle 5 provincie pugliesi per quanto concerne l'azione di cui alla lettera a) dell'art. 1 par. 2 del Reg. (CE) 528/99 per le attività di monitoraggio, di rilevamento dei dati climatici, di coordinamento a livello regionale e provinciale delle attività di monitoraggio dei parassiti, redazione e diffusione del comunicato fitosanitario, verifica e valutazione della efficacia dei trattamenti. All'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia sarà affidato il coordinamento a livello regionale delle attività di monitoraggio, verifica e valutazione della efficacia dei trattamenti e l'esecuzione delle attività formative.



relative al personale tecnico, nonché l'organizzazione della convegnistica a livello regionale e/o nazionale

- Associazioni dei produttori olivicoli riconosciute ai sensi del Reg. CEE 1360/78 e 2261/84 e/o loro Organismi associativi, che abbiano una rappresentatività di almeno 500 olivicoltori ed una superficie olivicola pari ad almeno 10.000 ettari, per quanto concerne le azioni di cui alle lettere b), c), d) e) dell'art. 1 par. 2 del Reg. (CE) 528/99 e lettera a) per le attività di monitoraggio dei parassiti e divulgazione del comunicato fitosanitario,
- Enti ed Istituti di ricerca e sperimentazione pubblici quali: Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari, Istituto Sperimentale per l'Elaiotecnica di Città S. Angelo (PE) e Istituto di Ricerca sulla Olivicoltura CNR di Perugia per quanto concerne le azioni di cui alla lettera g), dell'art. 1 par. 2 del Reg. (CE) 528/99 i quali opereranno in collaborazione con tecnici locali che hanno già acquisito esperienze di rilievo sulle tematiche in oggetto

Tale scelta ha le seguenti motivazioni:

- I Consorzi di Difesa delle Produzioni Intensive delle 5 provincie pugliesi e l'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia, in quanto gli stessi sono già attrezzati ad espletare tutti i rilevamenti agro-meteorologici necessari alla creazione di un sistema di controllo e allarme della popolazione della Mosca delle olive e degli altri organismi nocivi dell'olivo e alla diffusione del dispositivo di allarme e per la prescrizione del trattamento. Inoltre gli stessi sono beneficiari della Misura 4.3.4 "Agrometeorologia e lotta integrata" del P.O.P. - Puglia 1994/99 (sottoprogramma FROGA) e possono pertanto sviluppare notevoli sinergie tra l'azione specifica prevista dal Regolamento comunitario relativo al miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva e la misura del POP.
- Le Associazioni dei produttori olivicoli ed i loro organismi associativi, per il rapporto diretto che hanno con il mondo agricolo e per la loro capillare diffusione sul territorio regionale
- La Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari che istituzionalmente sviluppa ricerche sulla qualità dei prodotti agro-alimentari, la loro valorizzazione, il loro miglioramento oltre che le tematiche relative ai sottoprodotti.



- L'Istituto Sperimentale per l'Enoidecnica (ISE) di Città Sant'Angelo (PE), uno dei 23 Istituti di ricerca del MiPA. In Italia l'ISE è considerato uno dei maggiori centri di ricerca sulle olive da tavola, e sull'olio d'oliva e sugli oli e grassi vegetali in generale, che già sviluppa filoni di ricerca sull'effetto dei componenti minori e di vari parametri ambientali sulla stabilità e la qualità dell'olio ed in particolare sul flavour, nonché studi sugli oli monovarietali con l'obiettivo di arrivare alla caratterizzazione degli oli DOP.
- L'Istituto per l'Olivicoltura CNR di Perugia che sviluppa tematiche inerenti la conoscenza di aspetti di biologia, fisiologia, genetica e agronomici riguardanti l'olivo e la sua coltivazione. L'Istituto inoltre sviluppa studi sulla biosintesi dei trigliceridi attraverso le analisi delle attività enzimatiche coinvolte nella biosintesi lipidica nel frutto e dei fattori di qualità dell'olio ad essa correlata.

Sulla base delle risorse assegnate per singola azione e in considerazione della rappresentatività sia in termini di superficie, di produzione, nonché della loro organizzazione, si provvederà a ripartire le risorse per ogni singolo terzo affidatario e a predisporre la relativa convenzione, così come previsto dall'apposita Circolare del MiPA.

L'elenco degli Organismi Terzi Affidatari e dell'organismo incaricato al controllo tecnico-amministrativo sarà quindi comunicato al Ministero e all'A I M A.

Il personale tecnico dovrà essere scelto fra gli iscritti agli ordini professionali (agronomi, chimici, periti agrari e agrotecnici) con priorità per il personale già impegnato nei precedenti progetti sul miglioramento della qualità dell'olio di oliva; in particolare, per quanto concerne le attività di monitoraggio dei parassiti, la preferenza dovrà essere accordata ai tecnici che hanno già espletato attività simili per conto dei Consorzi di Difesa e/o della loro Associazione.

In deroga a quanto previsto, per i tecnici in possesso di diploma di laurea breve, conseguita presso la Facoltà di Agraria, viene autorizzato il loro impiego senza iscrizione all'Albo, essendo lo stesso in via di costituzione. La selezione del personale dovrà essere effettuata da una Commissione nominata dagli Organismi Terzi Affidatari, alla quale dovrà essere invitato un rappresentante della Regione Puglia.

### **REGOLAMENTO (CE) N. 528/1999**



## **PROGETTO REGIONALE**

DELLE AZIONI DA EFFETTUARE NELLA REGIONE PUGLIA AL FINE DEL  
MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA  
**CICLO PRODUTTIVO 1999-2000**

# **TABELLE FINANZIARIE**



<b>Regione PUGLIA</b>					
<b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99</b>					
<b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b>					
	Descrizione	u. m.	Quantità	Costo unitario	importo
<b>I</b>	<b>LOTTA CONTRO LA MOSCA DELLE OLIVE ED EVENTUALMENTE CONTRO ALTRI ORGANISMI NOCIVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI CONTROLLO, ALLARME E VALUTAZIONE</b>				
<b>I.1</b>	<b>Spese per il personale</b>				<b>1.903.200.000</b>
<b>I.1.1</b>	<b>Personale tecnico</b>				<b>1.815.200.000</b>
I.1.1.1	Tecnici senior coordinamento regionale (1 unità x 8 mesi)	mesi	8	4.200.000	33.600.000
I.1.1.2	Tecnici senior responsabili del coordinamento provinciale (5 unità x 8 mesi)	mesi	40	4.200.000	168.000.000
I.1.1.3	Tecnici senior operanti presso coordinamento provinciale (10 unità x 8 mesi)	mesi	80	4.000.000	320.000.000
I.1.1.4	Tecnici junior di campo addetti al monitoraggio dei parassiti e divulgazione comunicato fitosanitario (56 unità x 7 mesi)	mesi	392	3.300.000	1.293.600.000
<b>I.1.2</b>	<b>Personale ausiliario</b>				<b>88.000.000</b>
I.1.2.1	Personale di segreteria o/o Terzi affidatari	ore	2.000	40.000	80.000.000
I.1.2.2	Personale di segreteria o/o struttura incaricata del controllo tecnico-amministrativo	ore	200	40.000	8.000.000
<b>I.2</b>	<b>Spese per le trasferte</b>				<b>250.760.000</b>
I.2.1	Rimborsi chilometrici Tecnici (Km 1.200/mese x 520 mesi)	Km	624.000	390	243.360.000
I.2.2	Trasferte e missioni relative all'attività di controllo tecnico amministrativo (spese di viaggio, biglietto aereo o ferroviario o rimborso chilometrico vitto e alloggio)				7.400.000
<b>I.3</b>	<b>Spese per materiale consumabile</b>				<b>175.000.000</b>
I.3.1	Trappole (n. 1.200 campi x 6)	n.	7.200	15.000	108.000.000
I.3.2	Materiali di consumo per laboratorio entomologico (histari, pinzette, contenitori, so2n. ecc.)				15.000.000





<p align="center"><b>Regione PUGLIA</b>  <b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento  qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del  Reg. (CE) n. 528/99</b></p> <p align="center"><b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b></p>					
	Descrizione	C.I.G.	Quantità	Costo unitario	Importo
1.3.3	Cancelleria e materiali di consumo per stampa bollettino fitosanitario, modulistica interna, schede tecniche, ecc.				40.000.000
1.3.4	Spese per acquisto cingolatori, prodotti fitosanitari, trappole, bisturi, buste per campioni, etc per attività di valutazione del dispositivo d'allarme e degli effetti del trattamento				12.000.000
<b>1.4</b>	<b>Spese per materiale durevole</b>				<b>276.000.000</b>
1.4.1	Adeguamento della strumentazione disponibile presso i Terzi Affiliati comprendente: strumentazione hardware, binoculari, linceo copiatori, fax, classificatori, diaproiettori, lavagna luminosa, ecc.				80.000.000
1.4.2	Acquisto microscopi binoculari	n	56'	3.500.000	196.000.000
<b>1.5</b>	<b>Spese per l'informatica</b>				<b>10.000.000</b>
1.5.1	Spese per collegamenti telematici, acquisizione di servizi informatici, ecc.				10.000.000
<b>1.6</b>	<b>Onorari esperti</b>				<b>118.150.000</b>
<b>1.6.1</b>	<b>Onorari esperti per attività di controllo tecnico-amministrativo</b>				<b>118.150.000</b>
1.6.1.1	Esperto senior per il coordinamento generale delle attività di controllo tecnico amministrativo	mesi	8	4.500.000	36.000.000
1.6.1.2	Esperto senior per monitoraggio e ispezioni tecnico-amministrative	mesi	12	4.000.000	48.000.000
1.6.1.3	Esperto junior addetto alla gestione dello sportello informativo	mesi	5	3.300.000	16.500.000
1.6.1.4	Esperto senior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi	4	4.000.000	16.000.000
1.6.1.5	Esperto junior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi	0,5'	3.300.000	1.650.000



<b>Regione PUGLIA</b> <b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99</b> <b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b>					
	Descrizione	u.m.	Quantità	Costo unitario	Importo
1.7	Spese di pubblicazione e diffusione				90.000.000
1.7.1	Spese di pubblicazione e diffusione del comunicato fitosanitario mediante televideo, quotidiani, trasmissioni televisive, numeri verdi, invio fax, affissioni				90.000.000
1.8	Spese di subappalto				0
1.9	Spese generali (2%)				56.462.200

<b>Regione PUGLIA</b>					
<b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99</b>					
<b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b>					
	Descrizione	u. m.	Quantità	Costo unitario	Importo
<b>2</b>	<b>MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE E TRATTAMENTO DEGLI OLIVETI, DI RACCOLTA, DI MAGAZZINAGGIO E TRASFORMAZIONE DELLE OLIVE, NONCHÉ DEL MAGAZZINAGGIO DEGLI OLI PRODOTTI</b>				
2.1	Spese per il personale				0
2.2	Spese per le trasferte				500.000
2.2.1	Trasferte e missioni relative all'attività di controllo tecnico amministrativo (spese di viaggio, biglietto aereo o ferroviario o rimborso chilometrico, vitto e alloggio)				500.000
2.3	Spese per materiale consumabile				5.000.000
2.3.1	Materiali di consumo, manutenzione macchine				5.000.000
2.4	Spese per materiale durevole				540.000.000
2.4.1	Acquisto sistemi full analyzer 2000 olive, macinelli, hardware e software dedicato	n	12	45.000.000	540.000.000
2.5	Spese per l'informatica				3.000.000
2.5.1	Spese per collegamenti telematici, acquisizione di servizi informatici, ecc.				3.000.000
2.6	Onorari esperti				10.500.000
2.6.1	Onorari esperti per attività di controllo tecnico-amministrativo				10.500.000
2.6.1.1	Esperto senior per il coordinamento generale delle attività di controllo tecnico amministrativo	mesi	1	4.500.000	4.500.000
2.6.1.2	Esperto senior per monitoraggio e ispezioni tecnico-amministrative	mesi	1	4.000.000	4.000.000
2.6.1.3	Esperto junior addetto alla gestione dello sportello informativo	mesi	6	1.500.000	9.000.000



<p align="center"><b>Regione PUGLIA</b>  <b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento  qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del  Reg. (CE) n. 528/99</b></p> <p align="center"><b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b></p>					
	Descrizione	Unità	Quantità	Costo unitario	Importo
2.6.1.4	Esperto senior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi	0,5	4.000.000	2.000.000
2.6.1.5	Esperto junior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi	0,	3.300.000	0
<b>2.7</b>	<b>Spese di pubblicazione e diffusione</b>				<b>0</b>
<b>2.8</b>	<b>Spese di subappalto</b>				<b>0</b>
<b>2.9</b>	<b>Spese generali (2%)</b>				<b>11.180.000</b>
	<b>TOTALE AZIONE 2</b>				<b>570.180.000</b>

<b>Regione PUGLIA</b>			
<b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99</b>			
<b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b>			
	Descrizione	Unità Quantità	Costo unitario Importo
<b>3</b>	<b>ASSISTENZA TECNICA AGLI OLIVICOLTORI ED AI FRANTOI NEL CORSO DELLA CAMPAGNA ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELLE OLIVE E DELLA TRASFORMAZIONE DELLE STESSE IN OLIO</b>		
<b>3.1</b>	<b>Spese per il personale</b>		<b>2.226.800.000</b>
<b>3.1.1</b>	<b>Personale effettivo</b>		<b>2.114.800.000</b>
3.1.1.1	Tecnici senior (17 unità x 8 mesi)	mesi 136	4.000.000 544.000.000
3.1.1.2	Tecnici junior (68 unità x 7 mesi)	mesi 476	3.300.000 1.570.800.000
<b>3.1.2</b>	<b>Personale ausiliario</b>		<b>112.000.000</b>
3.1.2.1	Personale di segreteria c/o Terzi affidatari	ore 2.600	40.000 104.000.000
3.1.2.2	Personale di segreteria c/o struttura incaricata del controllo tecnico amministrativo	ore 200	40.000 8.000.000
<b>3.2</b>	<b>Spese per le trasferte</b>		<b>292.916.000</b>
3.2.2	Rimborsi chilometrici Tecnici junior (Km 1.200/mese x mesi 612)	Km 734.400	390 286.416.000
3.2.1	Trasferte e missioni relative all'attività di controllo tecnico-amministrativo (spese di viaggio, biglietto aereo o ferroviario o rimborso chilometrico, vitto e alloggio)		6.500.000
<b>3.3</b>	<b>Spese per materiale consumabile</b>		<b>120.000.000</b>
3.3.1	Cartoleria, postali e materiali di consumo per stampa moduliistica interna, schede tecniche, ecc		120.000.000
<b>3.4</b>	<b>Spese per materiale durevole</b>		<b>150.000.000</b>
3.4.1	Adeguamento della strumentazione disponibile presso i Terzi Affidatari comprendente: strumentazione hardware, fotocopiatrici, fax, classificatori, diaproiettori, lavagna luminosa, ecc		150.000.000



<b>Regione PUGLIA</b>			
<b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99</b>			
<b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b>			
	Descrizione	u m i	Quantità Costo unitario Imparto
<b>3.5</b>	<b>Spese per l'informatica</b>		<b>20.000.000</b>
	Spese per collegamenti telematici, acquisizione di servizi informatici, ecc		20.000.000
<b>3.6</b>	<b>Onerari esperti</b>		<b>132.800.000</b>
<b>3.6.1</b>	<b>Onerari esperti per attività di controllo tecnico-amministrativo</b>		<b>132.800.000</b>
3.6.1.1	Esperto senior per il coordinamento generale delle attività di controllo tecnico-amministrativo	mesi	10 4.500.000 45.000.000
3.6.1.2	Esperto senior per monitoraggio e ispezioni tecnico-amministrative	mesi	12 4.000.000 48.000.000
3.6.1.3	Esperto junior addetto alla gestione dello sportello informativo	mesi	5 3.300.000 16.500.000
3.6.1.4	Esperto senior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi	5 4.000.000 20.000.000
3.6.1.5	Esperto junior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi	1 3.300.000 3.300.000
<b>3.7</b>	<b>Spese di pubblicazione e diffusione</b>		<b>130.000.000</b>
3.7.1	Stampa ed acquisto opuscoli e materiali informativi, pubblicazioni su organi di stampa, trasmissioni televisive, numeri verdi, invio fax, affissioni		130.000.000
<b>3.8</b>	<b>Spese di subappalto</b>		<b>0</b>
<b>3.9</b>	<b>Spese generali (2%)</b>		<b>61.450.320</b>
<b>TOTALE AZIONE 3</b>			<b>3.133.966.320</b>



<b>Regione PUGLIA</b>					
<b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99</b>					
<b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b>					
	Descrizione	u. m.	Quantità	Costo unitario	Importo
<b>4</b>	<b>MIGLIORAMENTO DELL'EVACUAZIONE DEI RESIDUI DELLA MOLTURA DELLE OLIVE IN CONDIZIONI NON NOCIVE ALL'AMBIENTE.</b>				
<b>4.1</b>	<b>Spese per il personale</b>				<b>23.100.000</b>
<b>4.1.1</b>	<b>Personale effettivo</b>				<b>23.100.000</b>
4.1.1.5	Tecnici junior (n. 2 x 7,5 mesi)	mesi	7	3.300.000	23.100.000
<b>4.2</b>	<b>Spese per le trasferte</b>				<b>3.776.000</b>
4.2.1	Indennità chilometriche Tecnici senior (Km 1.200/mese x mesi 7)	Km	8.400	390	3.276.000
4.2.2	Trasferte e missioni relative all'attività di controllo tecnico-amministrativo (spese di viaggio, biglietto aereo o ferroviario, o rimborso chilometrico, vitto e alloggi)				500.000
<b>4.3</b>	<b>Spese per materiale consumabile</b>				<b>100.000.000</b>
4.3.1	Spese per analisi qualitative dei residui di lavorazione e del compost finale				100.000.000
<b>4.4</b>	<b>Spese per materiale durevole</b>				<b>354.000.000</b>
4.4.1	Fornitura e messa in opera di n. 2 impianti di stabilizzazione a reattori chiusi per il trattamento ed il compostaggio della sassa comprensivo di opere murarie complementari, sistema di tubazioni per insufflaggio aria, tubazioni per sistema di umidificazione e sistema computerizzato per gestione parametri	n	2	177.000.000	354.000.000
<b>4.5</b>	<b>Spese per l'informatica</b>				



<b>Regione PUGLIA</b>			
<b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99</b>			
<b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b>			
	Descrizione	u.m.   Quantità	Costo unitario   Importo
<b>4.6</b>	<b>Onerari esperti</b>		<b>46.150.000</b>
<b>4.6.1</b>	<b>Onerari esperti per attività di controllo tecnico-amministrativo</b>		<b>10.150.000</b>
4.6.1.1	Esperto senior per il coordinamento generale delle attività di controllo tecnico-amministrativo	mesi   10	4.500.000   4.500.000
4.6.1.2	Esperto senior per monitoraggio e ispezioni tecnico-amministrative	mesi   0,5	4.000.000   2.000.000
4.6.1.3	Esperto junior addetto alla gestione dello sportello informativo	mesi   0,0	3.300.000   0
4.6.1.4	Esperto senior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi   0,5	4.000.000   2.000.000
4.6.1.5	Esperto junior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi   0,5	3.300.000   1.650.000
<b>4.6.2</b>	<b>Consulente per indagini e studio comparativo sulle caratteristiche dei residui di molitura delle olive</b>	mesi   8,0	4.500.000   36.000.000
<b>4.7</b>	<b>Spese di pubblicazione e diffusione</b>		<b>0</b>
<b>4.8</b>	<b>Spese di subappalto</b>		<b>0</b>
<b>4.9</b>	<b>Spese generali (2%)</b>		<b>10.540.520</b>
<b>TOTALE AZIONE 4</b>			<b>537.566.520</b>



**Regione PUGLIA**

**Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99**

**Quadro dettagliato dei costi previsti per azione**

	Descrizione	u m	Quantità	Costo unitario	Importo
<b>5</b>	<b>FORMAZIONE, DIVULGAZIONE E DIMOSTRAZIONI INTENSE A DIFFONDERE PRESSO GLI OLIVICOLTORI E I FRANTOI LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUALITÀ DELL'OLIO DI OLIVA E ALL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA</b>				
<b>5.1</b>	<b>Spese per il personale</b>				<b>277.040.000</b>
<b>5.1.1</b>	<b>Personale docente</b>				<b>210.000.000</b>
5.1.1.1	Docenti corsi di formazione	ore	1.600	100.000	160.000.000
5.1.1.2	Docenti altre attività formative, seminari, riunioni collettive e prove dimostrative	ore	500	100.000	50.000.000
<b>5.1.2</b>	<b>Personale ausiliario</b>				<b>67.040.000</b>
5.1.2.1	Personale di segreteria e/o terzi affidatari	ore	1.600	40.000	64.000.000
5.1.2.2	Personale di segreteria e/o struttura incaricata del controllo tecnico-amministrativo	ore	76	40.000	3.040.000
<b>5.2</b>	<b>Spese per le trasferte</b>				<b>168.000.000</b>
5.2.1	Rimborso spese docenti				41.000.000
5.2.2	Trasferte e missioni per visite tecniche in Italia ed estero per operatori olivicoli e tecnici (spese di viaggio, biglietto aereo o ferroviario o rimborso chilometrico, vitto e alloggio)				120.000.000
5.2.3	Trasferte e missioni relative all'attività di controllo tecnico-amministrativo (spese di viaggio, biglietto aereo o ferroviario o rimborso chilometrico, vitto e alloggio)				7.000.000
<b>5.3</b>	<b>Spese per materiale consumabile</b>				<b>124.000.000</b>
5.3.1	Manifesti, depliant e materiale divulgativo				20.800.000
5.3.2	Materiale didattico				31.200.000
5.3.3	Affitto locali e noleggio attrezzature				72.000.000

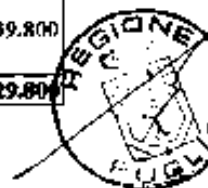


**Regione PUGLIA**

**Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento  
qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del  
Reg. (CE) n. 528/99**

**Quadro dettagliato dei costi previsti per azione**

	Descrizione	u.m.	Quantità	Coste unitario	Importo
5.4	Spese per materiale durevole				0
5.5	Spese per l'informatica				0
5.6	<b>Onorari esperti</b>				<b>55.950.000</b>
5.6.1	<b>Onorari esperti per attività di controllo tecnico-amministrativo</b>				<b>55.950.000</b>
5.6.1.1	Esperto senior per il coordinamento generale delle attività di controllo tecnico-amministrativo	mesi	2	4.500.000	9.000.000
5.6.1.2	Esperto senior per monitoraggio e ispezioni tecnico-amministrative	mesi	9	4.000.000	36.000.000
5.6.1.3	Esperto junior addetto alla gestione dello sportello informativo	mesi	1	3.300.000	3.300.000
5.6.1.4	Esperto senior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi	1,5	4.000.000	6.000.000
5.6.1.5	Esperto junior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi	0,5	3.300.000	1.650.000
5.7	<b>Spese di pubblicazione e diffusione</b>				<b>92.000.000</b>
5.7.1	Manifesti, materiali divulgativi, pubblicazioni su organi di stampa, trasmissioni televisive, numeri verdi, invio fax, affissioni				92.000.000
5.8	Spese di subappalto				0
5.9	Spese generali (2%)				14.339.800
<b>TOTALE AZIONE 5</b>					<b>731.329.800</b>



<b>Regione PUGLIA</b>			
<b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99</b>			
<b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b>			
	Descrizione	u.m.	Importo
		Quantità	Costo unitario
6	<b>ALLESTIMENTO O GESTIONE, A LIVELLO REGIONALE, DI LABORATORI DI ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FISICO-CHIMICHE DELL'OLIO DI OLIVA VERGINE</b>		
6.1	Spese per il personale		0
6.2	Spese per le trasferte		0
6.3	Spese per materiale consumabile		0
6.4	Spese per materiale durevole		0
6.5	Spese per l'informatica		0
6.6	Onorari esperti		0
6.7	Spese di pubblicazione e diffusione		0
6.8	Spese di subappalto		0
6.9	Spese generali (2%)		0
	<b>TOTALE-AZIONE 6</b>		<b>0</b>

<p align="center"><b>Regione PUGLIA</b></p> <p align="center"><b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99</b></p> <p align="center"><b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b></p>					
	Descrizione	u.m.	Quantità	Costo unitario	Importo
<b>7</b>	<b>COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI NELLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA SUL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA VERGINE CHE CONTRIBUISCANO AL TEMPO STESSO AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE</b>				
<b>7.1</b>	<b>Spese per il personale</b>				<b>65.350.000</b>
<b>7.1.1.</b>	<b>Personale tecnico</b>				<b>50.750.000</b>
7.1.1.1	Compensi per tecnici ricerca su "Le anomalie della frazione sterolica negli oli di oliva salentini"	ore	4206	50.000	21.030.000
7.1.1.2	Compensi per tecnici ricerca su "La caratterizzazione degli oli di oliva a DOP pugliesi"	ore	595	50.000	29.750.000
<b>7.1.2</b>	<b>Personale ausiliario</b>				<b>14.600.000</b>
7.1.2.1	Personale ausiliario ricerca su "Le anomalie della frazione sterolica negli oli di oliva salentini"	ore	190	40.000	4.000.000
7.1.2.2	Personale ausiliario ricerca su "La caratterizzazione degli oli di oliva a DOP pugliesi"	ore	265	40.000	10.600.000
<b>7.2</b>	<b>Spese per le trasferte</b>				<b>31.000.000</b>
7.2.1	Trasferte e missioni comprendenti spese di viaggio, biglietto aereo o ferroviario o rimborso chilometrico, vitto e alloggio, ecc., ricerca su "Le anomalie della frazione sterolica negli oli di oliva salentini"				10.000.000
7.2.2	Trasferte e missioni comprendenti spese di viaggio, biglietto aereo o ferroviario o rimborso chilometrico, vitto e alloggio, ecc., ricerca su "La caratterizzazione degli oli di oliva a DOP pugliesi"				20.000.000



<b>Regione PUGLIA</b>					
<b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99</b>					
<b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b>					
	Descrizione	U. m.	Quantità	Costo unitario	Importo
7.2.4	Trasferte e missioni relative all'attività di controllo tecnico-amministrativo (spese di viaggio, biglietto aereo o ferroviario o rimborso chilometrico, vitto e alloggio)				1.000.000
7.3	<b>Spese per materiale consumabile</b>				<b>123.000.000</b>
7.3.1	Materiali consumabili per attività di ricerca su "Le anomalie della frazione sterolica negli oli di oliva salentini"				43.000.000
7.3.2	Materiali consumabili per attività di ricerca su "La caratterizzazione degli oli di oliva a DOP pugliesi"				80.000.000
7.4	<b>Spese per materiale durevole</b>				<b>0</b>
7.5	<b>Spese per l'informatica</b>				<b>0</b>
7.6	<b>Onerari esperti</b>				<b>250.150.000</b>
7.6.1	<b>Onerari esperti per attività di controllo tecnico-amministrativo</b>				<b>10.150.000</b>
7.6.1.1	Esperto senior per il coordinamento generale delle attività di controllo tecnico-amministrativo	mesi	1	4.500.000	4.500.000
7.6.1.2	Esperto senior per monitoraggio e ispezioni tecnico-amministrative	mesi	11,5	1.000.000	2.000.000
7.6.1.3	Esperto junior addetto alla gestione dello sportello informativo	mesi	0	3.000.000	0
7.6.1.4	Esperto senior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi	11,5	1.000.000	2.000.000
7.6.1.5	Esperto junior per attività di controllo amministrativo e contabile	mesi	11,5	1.300.000	1.650.000
7.6.2	<b>Onerari ricercatori per la ricerca su "Le anomalie della frazione sterolica negli oli di oliva salentini"</b>	ore	1.300	60.000	<b>78.000.000</b>



<p align="center"><b>Regione PUGLIA</b>  <b>Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento  qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del  Reg. (CE) n. 528/99</b></p> <p align="center"><b>Quadro dettagliato dei costi previsti per azione</b></p>					
	Descrizione	u.m.	Quantità	Costo unitario	Importo
7.6.3	Onorari ricercatori per la ricerca su "La caratterizzazione degli oli di oliva a DOP pugliesi"	ore	2.700	60.000	162.000.000
7.7	Spese di pubblicazione e diffusione				70.000.000
7.7.1	Spese di pubblicazione dei risultati delle ricerche				70.000.000
7.8	Spese di subappalto				0
7.9	Spese generali (2%)				10.790.000
<b>TOTALE AZIONE 7</b>					<b>550.290.000</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>					<b>8.402.904.840</b>



**Regione PUGLIA**

Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99

**Bilancio dettagliato**

**PARTE A - Prospetto dettagliato delle spese previste ripartite per azioni**

N°	Descrizione della azione	Costo totale previsto		Finanziamento C.E.		Contributo Nazionale	
		Euro	Lire	Euro	Lire	Euro	Lire
1	LONTA CONTROLLO MOSCA DELLE OLIVE ED EVENTUALMENTE CONTRO ALTRI ORGANISMI NOCIVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI CONTROLLO, ALLARME E VALUTAZIONE	1.467.114,93	2.879.573.200	1.028.063,23	1.990.808.000	459.111,89	848.964.800
2	MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE E TRATTAMENTO DEGLI OLIVETTI DI RACCOLTA, DI MAGAZZINAGGIO E TRASFORMAZIONE DELLE OLIVE, NONCHE DEL MAGAZZINAGGIO DEGLI OLI PRODOTTI	294.473,39	570.180.000	203.563,62	394.158.000	90.907,77	175.722.000
3	ASSISTENZA TECNICA AGLI O. VIVICOLTORI ED AI FRANTOI NEL CORSO DELLA CAMPAGNA ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA PRODUZIONE DELLE OLIVE E DELLA TRASFORMAZIONE DELLE STESSSE IN OIL	1.818.558,53	3.133.966.320	1.118.888,74	2.168.458.034	498.671,78	947.492.446
4	MIGLIORAMENTO DELL'EVACUAZIONE DEI RESIDUI DELLA MOLITURA DELLE OLIVE IN CONDIZIONI NON NOCIVE ALL'AMBIENTE	277.629,94	537.568.520	191.921,13	371.611.166	85.708,79	165.955.354
5	FORMAZIONE D'VALGAZIONE E DIMOSTRAZIONI INTENSE A DIFFONDERE PRESSO GLI OLIVICOLTORI E I FRANTOI LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUALITA' DELL'OLIO DI OLIVA E ALL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA	377.700,32	731.329.000	261.098,92	505.558.000	116.601,40	225.771.800
6	AL. ESTIMATO O GESTIONE, A LIVELLO REGIONALE, DI LABORATORI DI ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FISICO-CHIMICHE DELL'OLIO DI OLIVA VERGINE	0,00	0	0,00	0	0,00	0
7	COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI NELLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA SUL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA VERGINE CHE CONTRIBUISCONO AL TEMPO STESSO AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE	284.201,07	559.290.000	196.484,34	390.498.000	47.716,73	98.692.000
<b>TOTALE</b>		<b>4.339.738,18</b>	<b>8.402.904.840</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>5.808.910.000</b>	<b>1.339.738,18</b>	<b>2.594.094.840</b>

Pagina 53



<b>Regione PUGLIA</b>			
Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99			
<b>PARTE B - Prospetto dettagliato di ciascuna azione con i costi previsti ripartiti tra le singole voci di spesa</b>			
N°	Tipo di voce di spesa	Importo (Lire)	Importo (Euro)
<b>1</b>	<b>LOTTA CONTRO LA MOSCA DELLE OLIVE ED EVENTUALMENTE CONTRO ALTRI ORGANISMI NOCIVI COMPRESI I DISPOSITIVI DI CONTROLLO, ALLARME E VALUTAZIONE</b>		
1.1	Spese per il personale	1.903.200.000	982.920.77
1.2	Spese per le trasferte	250.760.000	129.506.73
1.3	Spese per materiale consumabile	175.000.000	90.379.96
1.4	Spese per materiale durevole	276.000.000	142.542.10
1.5	Spese per l'informatica	10.000.000	5.164.67
1.6	Onorari esperti	118.150.000	61.019.38
1.7	Spese di pubblicazione e diffusione	90.000.000	46.481.12
1.8	Spese di subappalto	0	0.00
1.9	Spese generali	56.462.200	29.160.29
<b>TOTALE AZIONE 1</b>		<b>2.879.572.200</b>	<b>1.487.174.93</b>





**Regione PUGLIA**

Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento  
 qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del  
 Reg. (CE) n. 528/99

**PARTE B - Prospetto dettagliato di ciascuna azione con i costi previsti  
 ripartiti tra le singole voci di spesa**

N°	Tipo di voce di spesa	Importo (Lire)	Importo (Euro)
2	<b>MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI COLTIVAZIONE E TRATTAMENTO DEGLI OLIVETI, DI RACCOLTA, DI MAGAZZINAGGIO E TRASFORMAZIONE DELLE OLIVE, NONCHE' DEL MAGAZZINAGGIO DEGLI OLI PRODOTTI</b>		
2.1	Spese per il personale	0	0,00
2.2	Spese per le trasferte	500.000	258,23
2.3	Spese per materiale consumabile	5.000.000	2.582,28
2.4	Spese per materiale durevole	540.000.000	278.886,73
2.5	Spese per l'informatica	3.000.000	1.549,37
2.6	Onorari esperti	10.500.000	5.422,80
2.7	Spese di pubblicazione e diffusione	0	0,00
2.8	Spese di subappalto	0	0,00
2.9	Spese generali	11.180.000	5.773,99
	<b>TOTALE AZIONE 2</b>	<b>570.180.000</b>	<b>294.473,39</b>



<b>Regione PUGLIA</b> Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99  <b>PARTE B - Prospetto dettagliato di ciascuna azione con i costi previsti            ripartiti tra le singole voci di spesa</b>			
N°	Tipo di voce di spesa	Importo (Lire)	Importo (Euro)
3	<b>ASSISTENZA TECNICA AGLI OLIVICOLTORI ED AI FRANTOI NEL CORSO DELLA CAMPAGNA ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA PRODUZIONE DELLE OLIVE E DELLA TRASFORMAZIONE DELLE STESSE IN OLIO</b>		
3.1	Spese per il personale	2.226.800.000	1.150.046,22
3.2	Spese per le trasferte	292.916.000	151.278,49
3.3	Spese per materiale consumabile	120.000.000	61.974,83
3.4	Spese per materiale durevole	150.000.000	77.468,53
3.5	Spese per l'informatica	20.000.000	10.329,14
3.6	Onorari esperti	132.800.000	68.585,48
3.7	Spese di pubblicazione e diffusione	130.000.000	67.139,40
3.8	Spese di subappalto	0	0,00
3.9	Spese generali	61.450.320	31.736,44



**Regione PUGLIA**

Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento  
 qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del  
 Reg. (CE) n. 528/99

**PARTE B - Prospetto dettagliato di ciascuna azione con i costi previsti  
 ripartiti tra le singole voci di spesa**

N°	Tipologia di voce di spesa	Importo (Lire)	Importo (Euro)
<b>4</b>	<b>MIGLIORAMENTO DELL'EVACUAZIONE DEI RESIDUI DELLA MOLITURA DELLE OLIVE IN CONDIZIONI NON NOCIVE ALL'AMBIENTE</b>		
4.1	Spese per il personale	23.100.000	11.930,15
4.2	Spese per le trasferte	3.776.000	1.950,14
4.3	Spese per materiale consumabile	100.000.000	51.645,69
4.4	Spese per materiale durevole	354.000.000	182.825,74
4.5	Spese per l'informatica	0	0,00
4.6	Onorari esperti	46.150.000	23.834,49
4.7	Spese di pubblicazione e diffusione	0	0,00
4.8	Spese di subappalto	0	0,00
4.9	Spese generali	10.540.520	5.443,72
	<b>TOTALE AZIONE 4</b>	<b>537.566.520</b>	<b>277.629,94</b>







<b>Regione PUGLIA</b>			
Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del Reg. (CE) n. 528/99			
<b>PARTE B - Prospetto dettagliato di ciascuna azione con i costi previsti ripartiti tra le singole voci di spesa</b>			
N°	Tipo di voce di spesa	Importo (Lire)	Importo (Euro)
7	<b>COLLABORAZIONE CON ORGANISMI SPECIALIZZATI NELLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI RICERCA SUL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA VERGINE CHE CONTRIBUISCANO AL TEMPO STESSO AL MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE</b>		
7.1	Spese per il personale	65.350.000	33.750,46
7.2	Spese per le trasferte	31.000.000	16.010,16
7.3	Spese per materiale consumabile	123.000.000	63.524,20
7.4	Spese per materiale durevole	0	0,00
7.5	Spese per l'informatica	0	0,00
7.6	Onorari esperti	250.150.000	129.191,69
7.7	Spese di pubblicazione e diffusione	70.000.000	36.151,98
7.8	Spese di subappalto	0	0,00
7.9	Spese generali	10.790.000	5.572,57

**Regione PUGLIA**

Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare al fine del miglioramento  
 qualitativo della produzione di olio di oliva in attuazione del  
 Reg. (CE) n. 528/99

**PARTE B - Prospetto riassuntivo con i costi previsti  
 ripartiti tra le singole voci di spesa**

N°	Tipo di voce di spesa	Importo (Lire)	Importo (Euro)
1	Spese per il personale	4.495.490.000	2.321.726,83
2	Spese per le trasferte	746.952.000	385.768,51
3	Spese per materiale consumabile	647.000.000	334.147,61
4	Spese per materiale durevole	1.320.000.000	681.723,11
5	Spese per l'informatica	33.000.000	17.043,08
6	Onorari esperti	613.700.000	316.949,60
7	Spese di pubblicazione e diffusione	382.000.000	197.286,54
8	Spese di subappalto	0	0,00
9	Spese generali	164.762.840	85.092,91
	<b>TOTALE</b>	<b>8.402.904.840</b>	<b>4.339.738,18</b>



**ALLEGATO**

## **LINEE GUIDA**

**DELLE AZIONI DA EFFETTUARE NELLA REGIONE PUGLIA AL FINE DEL  
MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA  
CICLI PRODUTTIVI 1999-2000, 2000-01 E 2001-02**





# LINEE GUIDA

DELLE AZIONI DA EFFETTUARE NELLA REGIONE PUGLIA AL FINE DEL  
MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA  
CICLI PRODUTTIVI 1999-2000, 2000-01 E 2001-02

---

## INDICE

### 1. PREMESSA

### 2. IL CONTESTO OLIVICOLO REGIONALE

2.1 LE ZONE OLIVICOLE PUGLIESI

2.2 L'INDUSTRIA PUGLIESE DI MOLITURA DELLE OLIVE

### 3. I FATTORI CRITICI DELLA QUALITÀ

### 4. GLI OBIETTIVI GENERALI

### 5. LE AZIONI

### 6. LE AREE DI INTERVENTO

AREA QUALITÀ

AREA AMBIENTE

AREA RISORSE UMANE

AREA RICERCA



## 1. PREMESSA

Le presenti linee guida sono state predisposte in base ai contenuti della Circolare n. 2 del 09/04/1999, con la quale il MiPA ha definito le procedure per la predisposizione e la partecipazione al Programma Nazionale di Miglioramento della Qualità dell'olio di oliva.

## 2. IL CONTESTO OLIVICOLO REGIONALE

La coltura dell'olivo in Puglia, fatta eccezione per la provincia di Foggia, è diffusa in maniera omogenea su tutto il territorio regionale.

La Puglia, per estensione della S.A.U., numero di aziende interessate, molte delle quali specializzate, e volume della produzione rappresenta la più importante regione olivicola italiana e del mondo. A livello mondiale il 12% della produzione di olio d'oliva è rappresentata da olio di oliva pugliese.

L'oliveto pugliese, a ragione considerato il più suggestivo del mondo, contribuisce a valorizzare molte aree regionali a scarsa fertilità naturale, a mantenere le caratteristiche paesaggistiche ed ambientali del territorio.

In termini di superficie la coltura occupa oltre 350 mila ettari che rappresentano il 43,5% di quella del Mezzogiorno, quasi il 32% della superficie olivettata nazionale e l'8% di quella comunitaria. Quella dell'olivo costituisce la coltivazione più estesa del territorio regionale (64% della S.A.U. regionale) ed interessa ben 148.127 aziende (43% del totale).

Secondo gli ultimi dati (1996) l'incidenza della produzione olivicola pugliese è pari al 32,7% di quella nazionale con un valore della produzione agricola attribuibile al comparto delle olive e dell'olio stimato in circa 1.000 miliardi di lire. L'incidenza dell'oliveto nelle varie provincie pugliesi, pur essendo sempre rilevante, è piuttosto diversificata.

La provincia di Bari è interessata dall'olivicoltura per 126.651 ettari (con circa 5 milioni di quintali di olive e 1.135.000 quintali di olio), cui seguono la provincia di



Lecce per 82 324 ettari (con 2,8 milioni di quintali circa di olive e 635 000 quintali di olio); la Provincia di Brindisi per 62 777 ettari (con 1,3 milioni di quintali circa di olive e 295 000 quintali di olio). la Provincia di Taranto per 31 979 ettari (con 918 000 quintali circa di olive e 210 000 quintali circa di olio). Le produzioni medie unitarie in molti oliveti pugliesi sono generalmente basse, mentre i costi di produzione sono cresciuti per effetto dell'aumento del costo dei mezzi tecnici e della manodopera che, per l'olivo, è stata sostituita in minima parte dalla meccanizzazione.

Nella tabella che segue si riportano, provincia per provincia, l'incidenza percentuale del settore sull'intera produzione agricola provinciale ed i valori correnti della produzione riferiti al 1996.

	FOGGIA	BARI	TARANTO	BRINDISI	LECCE	PUGLIA
Valore dell'olivicoltura sulla produzione agricola provinciale (%)	17,3	45,5	4,8	15,7	16,7	
Valore corrente in milioni di lire	188.893	496.723	52.538	171.141	182.907	1.092.202

(Elaborazione su dati ISTAT)

## 2.1 LE ZONE OLIVICOLE PUGLIESI

Al di là della semplice e rigida suddivisione per province, il panorama olivicolo regionale presenta alcuni tipici areali di coltivazione dell'olivo:

- 1 Areale delle colline del Gargano e del Basso Fortore;
- 2 Areale del nord-barese e della Conca Barese;
- 3 Areale Salentino.

In tali zone la coltura si presenta molto diversificata per diffusione delle varietà coltivate, per il sesto d'impianto, per il metodo ed il tempo di raccolta, per quantità e qualità del prodotto, per la presenza o meno di irrigazione, per la natura e giacitura dei terreni.

Gli impianti olivicoli pugliesi si estendono principalmente in pianura (60% del totale), il 38,5% ricade in collina, mentre solo poco più di 500 ettari (circa l'1,5% del totale) sono ubicati in montagna.



*Areale delle colline del Gargano e del Basso Fortore;*

La zona olivicola per eccellenza della Provincia di Foggia è rappresentata dall'area delle Colline del Gargano estesa su di una superficie di circa 20 000 ettari. La varietà più diffusamente coltivata è l'Ogliarola garganica con impianti costituiti per lo più da piante secolari e di mole gigantesca.

Le aziende hanno un indirizzo in prevalenza olivicolo specializzato. La forma di conduzione è familiare nelle piccole aziende, mentre in quelle medio-grandi si fa ricorso alla manodopera avventizia.

La coltura non è irrigua e la raccolta viene effettuata a mano sulla pianta.

La seconda sottozona olivicola foggiana è costituita dal Basso Fortore. Tale area si caratterizza per la prevalenza della cultivar Peranzana (a duplice attitudine) molto soggetta alla alternanza di produzione. Nella annate di carica infatti la produzione può raggiungere i 100 kg/pianta, mentre nelle annate di scarica si aggira sui 10-20 kg/pianta.

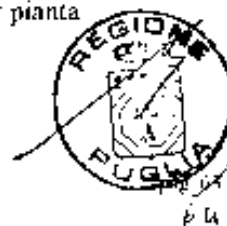
Le aziende olivicole specializzate rappresentano circa il 10% ed hanno una maglia aziendale media di 5 ettari, mentre più diffuse risultano le aziende a prevalente indirizzo cerealicolo-viticolo dove l'oliveto occupa mediamente circa 2,5 ettari.

Dall'area foggiana a quella barese il passaggio avviene attraverso la Capitanata meridionale caratterizzata da aziende non specializzate che coltivano anche grano, vite e ortaggi.

*Areale del nord-barese e della Conca Barese;*

Nel Nord Barese prevalgono le aziende olivicole specializzate, mentre la varietà maggiormente diffusa è la "Coratina". Quest'area, estesa circa 65 000 ettari, si caratterizza, oltre che per l'alta densità degli impianti, come la zona dove si pratica l'olivicultura più avanzata della regione. Il primato deriva sia dalle caratteristiche varietali delle cultivars, sia dall'ampiezza della maglia aziendale, ma in particolare dal grado di diffusione dell'irrigazione che attenua notevolmente gli effetti dell'alternanza produttiva.

La raccolta si effettua sulla pianta, manualmente, mediante le tecniche di brucatura, pettinatura e bacchiatura, e con scuotitori meccanici. In media la produzione per pianta è di 40 kg di olive.



Tale area è stata interessata, nell'ultimo ventennio, da un processo di ristrutturazione consistente nell'estensione della coltura specializzata a discapito della consociata (olivo-mandorlo), che ha comportato l'introduzione di nuove metodologie di coltivazione quali l'irrigazione, la gestione razionalizzata dei suoli, il miglioramento delle tecniche di potatura, la costituzione di nuovi impianti nonché il rifittimento

Il territorio centrale della provincia Barese, con una superficie olivetata estesa circa 70.000 ettari, costituisce l'areale denominato "Conca Barese"

Le aziende olivicole specializzate sono poco diffuse, mentre prevalgono le aziende miste in cui la coltura dell'olivo è variamente consociata (olivo-vite, olivo-mandorlo, olivo-vite-mandorlo), ma comunque generalmente condotta in regime non irriguo. Le varietà più diffuse sono l'Ogliarola barese e, in misura minore, la Coratina

La dimensione aziendale media è di 2-3 ettari con forte presenza di aziende di 5-12 ettari e la forma di conduzione prevalente è quella della proprietà-coltivatrice, la raccolta è manuale e la produzione per pianta si aggira intorno ai 20-25 kg.

#### *Areale Salentino*

Nel Salento l'olivicoltura si estende su un'area di circa 150.000 ettari ed è caratterizzata da impianti secolari con sesti molto larghi. Tradizionalmente il sesto d'impianto degli oliveti oscilla da mt 8x8 a 12x12, con, talvolta, discreta variabilità locale. Il numero medio delle piante per ettaro è circa 110.

Nell'areale salentino il sistema tradizionale di raccolta è quello di raccattare le olive man mano che cadono, o perché eccessivamente mature, o per l'azione del vento. Questo sistema influisce negativamente sulla qualità degli oli e sull'economia della coltura. Spesso l'eccessiva taglia delle piante rende improponibile i sistemi di brucatura. Attualmente è abbastanza diffusa la raccolta da terra con l'ausilio di scope e cernitori ed in qualche caso con aspiratori meccanici, mentre l'utilizzo degli scuotitori, ad eccezione delle aziende specializzate di grosse dimensioni, stenta a diffondersi anche per le difficoltà legate alla giacitura dei terreni e alle ridotte dimensioni aziendali della maggior parte delle aziende.

L'areale salentino comprende tre sottozone: il "Brindisino", il "Leccese" e lo "Jonico-tarantino".



- Nel "leccese" prevalgono le aziende di 2-3 ettari in asciutto con le varietà predominanti "Cellina di Nardò" (53,3%) e "Ogliarola" (41,1%); il rimanente 3,6% è costituito da varietà di recente introduzione (Leccino, Nocera, Frantoio, Picholine etc.) Queste ultime sono state introdotte con i più recenti impianti, irrigui, a sesto stretto con circa 240-450 piante per ettaro. La produzione media di olive per pianta oscilla intorno ai 45 kg e la resa in olio intorno al 18%. Le aziende olivicole specializzate sono, secondo i dati del censimento Agricoltura 1990, 35.282 pari all'50% delle aziende censite.
- Nell'area Jonico-tarantina sono rappresentate maggiormente le aziende agrumicole-olivicole e ortive-olivicole in irriguo, in questa sottozona le cultivars prevalenti sono la "Cellina di Nardò" e l'"Ogliarola". Le dimensioni aziendali di questa area sono relativamente più ampie (5-6 ettari) di quella leccese. Le aziende olivicole specializzate sono, secondo i dati del censimento Agricoltura 1990, 11.023 pari al 24% delle aziende censite.
- Nell'areale brindisino, ed in particolare nell'ambiente collinare (Ostuni, Ceglie Messapica) prevalgono le aziende in asciutto olivicolo-zootecniche. Le dimensioni aziendali di queste ultime due aree sono relativamente più ampie (5-6 ettari) di quelle leccesi dove peraltro sono abbastanza frequenti le aziende con 10-20 ettari di oliveto. L'Ogliarola è la varietà più diffusa. Le aziende olivicole specializzate sono, secondo i dati del censimento Agricoltura 1990, 23.944 pari al 49% delle aziende censite.

## 2.2 L'INDUSTRIA PUGLIESE DELLA MOLITURA DELLE OLIVE

Le olive destinate all'oleificazione vengono trasformate in Puglia dall'industria della molitura. Nell'annata agraria 1996/97, i frantoi in attività sono stati complessivamente n. 1.182 con una produzione complessiva di 155.066 tonnellate di olio (fonte ISMEA). La Regione è, a livello nazionale, quella che presenta il più alto numero di oleifici sociali.

La dislocazione dell'industria molitoria cooperativa corrisponde a quella della produzione olivicola infatti, nel 1992/93 nella Provincia di Lecce erano attivi 150



oleifici cooperativi, contro 71 della Provincia di Bari, 66 della Provincia di Brindisi, 24 della provincia di Taranto e 14 della Provincia di Foggia.

Analogamente a quanto emerso per la struttura produttiva, anche la produzione di olio d'oliva in regione è caratterizzata da una struttura di trasformazione estremamente parcellizzata. Tale situazione determina una sottoutilizzazione degli impianti di disoleazione che non vengono sfruttati secondo le loro potenzialità lavorative a causa non solo dell'alternanza della produzione, ma anche della variabilità delle caratteristiche del prodotto, oltre che per l'uso, tuttora diffuso, di oleificazione per singole partite di olive, che oltre ad elevare i costi di trasformazione costituisce un fattore critico per la "qualità" dell'olio.

Tale modus operandi scaturisce anche dalla consuetudine secondo cui ogni singolo conferente esige di ritirare l'olio derivante dalla molitura delle proprie olive ritenute di qualità superiore rispetto a quelle conferite dagli altri produttori.

L'eccessiva polverizzazione della struttura molitoria regionale, oltre a determinare un minor rendimento nelle fasi di molitura, genera anche problemi di natura ambientale a causa delle difficoltà che si determinano per il controllo delle acque reflue e, in generale, dei sottoprodotti della molitura.

La dimensione degli impianti di molitura è uno dei principali problemi dell'industria olearia a causa della nota variabilità produttiva della coltura dell'olivo.

Nella generalità dei casi gli impianti sono attrezzati per far fronte alle quantità di olive conferite nelle annate di "carica" e, quindi, in condizioni normali la capacità lavorativa non è pienamente utilizzata.

Passando ad esaminare la fase della commercializzazione, si deve in primo luogo segnalare che a livello regionale una quota ancora molto alta (fra il 35 ed il 40%) della produzione ottenuta viene direttamente ritirata dai soci, sfuggendo così alla commercializzazione in comune (la provincia di Lecce raggiunge, da questo punto di vista, quasi il 70%).

In ogni caso, viene venduta direttamente ai consumatori finali, e quindi "al minuto", una percentuale di olio oscillante intorno all'8% della produzione, di cui un terzo è rappresentata dal prodotto imbottigliato, in lattine e/o in damigiane. All'ingrosso viene collocata una aliquota aggirantesi intorno al 60%, per la quasi totalità venduta allo stato sfuso.



Inoltre, agli organismi di grado superiore che agiscono nel settore della commercializzazione dell'olio viene conferito dagli oleifici soci circa il 20% della produzione, mentre solamente il 5% degli oleifici sociali pugliesi è dotato di impianti di confezionamento.

L'olivicultura pugliese, come quella nazionale, sta attraversando un periodo di crisi derivante soprattutto da fenomeni di ridotta competitività rispetto all'olio di oliva prodotto in altri paesi comunitari ed extracomunitari.

Un valido contributo al miglioramento della produzione e alla sua valorizzazione si attende dall'attuazione del programma di miglioramento della qualità dell'olio di oliva (Reg. Ce 528/1999) nonché dal riconoscimento delle denominazioni di origine controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini (D.O.P.) ai sensi del Reg. CE 2081/92

In Puglia per gli oli d'oliva sono state riconosciute 4 Denominazioni di Origine Protetta (D.O.P.)

- DAUNO
- TERRA DI BARI
- COLLINA DI BRINDISI
- TERRA D'OTRANTO

Gli oli a D.O.P. Terra di Bari e Dauno sono accompagnati da menzioni geografiche aggiuntive. Per la D.O.P. Dauno le menzioni geografiche sono: Dauno Gargano, Dauno Sub-Appennino, Alto Tavoliere, Basso Tavoliere. Per la D.O.P. Terra di Bari le menzioni aggiuntive sono: Castel del Monte, Bitonto, Murgia dei Trulli e delle Grotte. La Denominazione di Origine Protetta Terra d'Otranto è a carattere interprovinciale e comprende per intero le province di Lecce e di Taranto ed i seguenti comuni della provincia di Brindisi: Brindisi, Cellino S. Marco, Erchie, Francavilla Fontana, Latiano, Mesagne, Oria, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico, Torchiarolo e Torre Santa Susanna.

Infine la D.O.P. Collina di Brindisi identifica la zona di produzione dei comuni di Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Carovigno, S. Vito dei Normanni, S. Michele Salentino e Villa Castelli.





# **ATTIVITÀ CRITICHE DELLA QUALITÀ**

**QUALITÀ DELLE DRUPE**

**QUALITÀ DELL'OLIO D'OLIVA**

**QUALIFICAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO**

**IMPATTO AMBIENTALE DERIVATO DAI  
TRATTAMENTI FITOSANITARI**

**SMALTIMENTO DEI RESIDUI DELLA LAVORAZIONE  
DELLE OLIVE**

**PROFESSIONALITÀ ED IMPRENDITORIALITÀ DEGLI  
OPERATORI DELLA FILIERA**

**AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEI TECNICI  
ADDETTI AL CONTROLLO QUALITÀ**

**ANOMALIE DELLA COMPOSIZIONE CHIMICA DEGLI  
OLII**

**CARATTERIZZAZIONE DEGLI OLII DI OLIVA DOP  
PUGLIESI**



10/69

# **GLI OBIETTIVI GENERALI**

**MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA  
PRODUZIONE**

**PROTEGGERE L'AMBIENTE**



## 5. LE AZIONI

- a) La lotta contro la mosca dell'olivo ed eventualmente altri organismi nocivi, compresi i dispositivi di controllo, allarme e valutazione;
- b) il miglioramento delle condizioni di coltivazione e trattamento degli olivi: di raccolta, magazzinaggio e trasformazione delle olive, nonché di magazzinaggio e della trasformazione delle stesse in olio;
- c) l'assistenza tecnica agli olivicoltori e ai frantoi al fine di contribuire a migliorare l'ambiente nonché la qualità della produzione di olive e della trasformazione delle stesse in olio;
- d) il miglioramento dell'evacuazione dei residui della triturazione in condizioni non nocive all'ambiente;
- e) la formazione, la divulgazione e le dimostrazioni intese a diffondere presso gli agricoltori e i frantoi le informazioni relative alla qualità dell'olio d'oliva e all'impatto ambientale dell'olivicoltura;
- f) l'allestimento o la gestione, a livello regionale o provinciale ovvero presso le organizzazioni di produttori, di laboratori per l'analisi delle caratteristiche dell'olio d'oliva vergine;
- g) la collaborazione con organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca in materia di miglioramento qualitativo della produzione di olio d'oliva vergine che contribuiscano al tempo stesso al miglioramento dell'ambiente.



**6. LE AREE DI INTERVENTO**

- AREA QUALITA'**
- AREA AMBIENTE**
- AREA RISORSE UMANE**
- AREA RICERCA**



FATTORE CRITICO	OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
Qualità delle drupe	Migliorare la qualità delle olive sotto il profilo fitosanitario, igienico-sanitario, stato di maturazione e integrità.	Lotta guidata  Assistenza tecnica mirata a fornire agli olivicoltori informazioni sull'epoca ottimale di raccolta.	Razionalizzare la difesa fitosanitaria  Effettuare la raccolta delle olive al giusto grado di maturazione.
		Assistenza tecnica mirata a fornire agli olivicoltori informazioni sulle modalità di raccolta, di trasporto e stoccaggio delle olive finalizzate a preservare le caratteristiche qualitative delle drupe.	Adeguare le modalità di raccolta, di trasporto e tempi di conservazione delle olive a preservare le caratteristiche qualitative.
Qualità dell'olio	Ridurre i tempi di permanenza delle olive in frantoio	Classificazione delle olive in entrata.	Venga adottata nella maggioranza dei frantoi la lavorazione massale
	Migliorare le tecniche di estrazione, di stoccaggio	Effettuare il controllo di qualità nella fase di trasformazione.	Tenere sotto controllo la fase della trasformazione per garantire la conformità del processo agli standard di qualità definiti.
	Migliorare le tecniche di stoccaggio e di confezionamento	Effettuare il controllo di qualità nella fase di conservazione e confezionamento dell'olio.	Garantire idonee condizioni di conservazione e confezionamento dell'olio.
Qualificazione del processo e del prodotto	Adozione dei disciplinari di produzione D.O.P. con relativa certificazione ai sensi del Reg. CEE 2081/91	Assistenza tecnica nelle fasi di produzione e trasformazione finalizzata all'adozione dei disciplinari di produzione a D.O.P., all'adozione del sistema di autocontrollo HACCP e all'adozione dei sistemi di certificazione qualità ISO 9000	Aver aumentato il numero di aziende olivicole che producono olio a D.O.P.
	Adozione nella fase di trasformazione della normativa di autocontrollo HACCP		Aver esteso alla totalità dei frantoi l'adozione HACCP
	Adozione dei sistemi di certificazione di qualità ISO 9000		Aver incrementato il numero di imprese certificate ai sensi della normativa ISO 9000



		FATTORE CRITICO	OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
<b>AREA AMBIENTE</b>	Impatto ambientale derivato dai trattamenti fitosanitari		Ridurre la pressione chimica dei trattamenti fitosanitari sull'ambiente	<p><b>Lotta guidata</b></p> <p>Assistenza tecnica nella fase di produzione finalizzata a ridurre il numero dei trattamenti individuando le epoche e le dosi ottimali per gli interventi</p>	Riduzione su tutta la S.A.U. olivicola regionale della pressione chimica dovuta ai trattamenti fitosanitari
	Smaltimento dei residui della lavorazione delle olive		Recuperare e valorizzare i residui della lavorazione delle olive salvaguardando l'ambiente	<p>Indagine conoscitiva finalizzata allo studio della composizione dei residui in funzione dei sistemi di lavorazione delle olive e dei metodi di smaltimento dei residui</p> <p>Realizzazione di n. 2 impianti di compostaggio a carattere dimostrativo e pilota</p>	<p>Studio sulla composizione dei residui in funzione dei sistemi di lavorazione delle olive e dei metodi di smaltimento dei residui</p> <p>Ottenimento di compost di elevata qualità agronomica con caratteristiche idonee al prevalente utilizzo in olivicoltura biologica.</p>



AREA RISORSE UMANE	FATTORE CRITICO	OBIE	AZIONI	RISULTATI ATTESI
	<p>Professionalità e imprenditorialità degli operatori della filiera</p>	<p>Aumentare il livello delle competenze professionali ed imprenditoriali degli operatori della filiera</p>	<p>Corsi di formazione</p>	<p>Aumento del numero di operatori professionalizzati, orientati e motivati</p>
<p>Aggiornamento professionale dei tecnici addetti al controllo qualità</p>	<p>Aumentare le conoscenze tecniche degli addetti al controllo qualità</p>	<p>Corsi di formazione</p>	<p>Disporre di un gruppo di tecnici altamente qualificati ed in grado di supportare le strutture di trasformazione nell'adozione ed applicazione dei sistemi di qualità.</p>	



	FATTORE CRITICO	OBIETTIVI	AZIONI	RISULTATI ATTESI
<b>AREA RICERCA</b>	Anomalie della composizione chimica degli olii	Elevare il livello di conoscenze su specifiche problematiche della filiera olivicola regionale	Attivazione di una linea di ricerca sulle "Anomalie della frazione sterolica degli olii vergini di oliva salentini"	Indicazioni sulle soluzioni tecnico-applicative da adottare sul territorio salentino per il superamento del problema
	Caratterizzazione degli olii di oliva DOP pugliesi		Attivazione di una linea di ricerca sulla "Caratterizzazione degli olii di oliva DOP pugliesi"	Definizione delle correlazioni tra parametri chimico-fisici e organolettici e i fattori agronomici, pedoclimatici che li influenzano



76



**All. b****Regione Puglia**

**ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA**

***Affidamento delle attività progettuali nell'ambito del Progetto Regionale finalizzato al miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva di cui al Reg. CE 528/99.***

Con Circolare n. 2 del 9-4-1999 acquisita agli atti di questo Assessorato in data 12-4-1999 prot. n. 28/7904, il Ministero per le Politiche Agricole ha impartito disposizioni per l'elaborazione del Programma Nazionale finalizzato al miglioramento della qualità dell'olio di oliva per il ciclo produttivo 1999-2000 ai sensi del Reg. CE 528/99. Nella stessa Circolare vengono individuate le Regioni quali soggetti attuatori e responsabili delle azioni da espletare nei rispettivi territori.

La Regione Puglia ha elaborato un Progetto Regionale relativo alle azioni da effettuare per il ciclo produttivo 1999-2000, nei limiti delle risorse assegnate dal Mi.P.A. Il progetto con nota n. 28/1260/OMP del 15-4-1999 è stato inviato al Mi.P.A per essere inserito nel relativo Programma Nazionale di Miglioramento Qualitativo della produzione di olio di oliva.

In data 29-4-1999 il Ministero per le Politiche Agricole ha approvato il Programma nazionale di Miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva per il ciclo produttivo 1999-2000.

Alla Regione Puglia per la parte di propria competenza sono state approvate le azioni previste nel progetto regionale per un importo complessivo di L. 8.402.904.840.

Le azioni previste nel piano triennale elaborato dalla Regione Puglia sono:

- a) Lotta contro la mosca delle olive ed eventualmente contro altri organismi nocivi compresi i dispositivi di controllo, allarme e valutazione.
- b) Miglioramento delle condizioni di coltivazione e trattamento degli oliveti, di raccolta, di magazzino e trasformazione delle olive, nonché del magazzino degli olii prodotti.
- c) Assistenza tecnica agli olivicoltori ed ai frantoiani nel corso della campagna, allo scopo di migliorare la qualità della produzione delle olive e della trasformazione delle stesse in olio.
- d) Miglioramento dell'evacuazione dei residui della molitura delle olive in condizioni non nocive all'ambiente.
- e) Formazione, divulgazione e dimostrazioni intese a diffondere presso gli olivicoltori e i frantoiani le informazioni relative alla qualità dell'olio di oliva e all'impatto ambientale dell'olivicultura.
- f) Allestimento o gestione, a livello regionale, di laboratori di analisi delle caratteristiche fisico-chimiche dell'olio di oliva vergine.
- g) Collaborazione con organismi specializzati nella

realizzazione di programmi di ricerca sul miglioramento qualitativo della produzione di olio di oliva vergine che contribuiscano al tempo stesso al miglioramento dell'ambiente.

La Regione Puglia ha previsto di affidare a terzi l'esecuzione di tutte le azioni progettuali ed ha individuato quali terzi affidatari, i seguenti soggetti:

- Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia e/o Consorzi di Difesa delle Produzioni Intensive delle 5 provincie pugliesi per quanto concerne l'azione di cui alla lettera a) dell'art. 1 par. 2 del Reg. (CE) 528/99 per le attività di monitoraggio, di rilevamento dei dati climatici, di coordinamento a livello regionale e provinciale delle attività di monitoraggio dei parassiti, redazione e diffusione del comunicato fitosanitario, verifica e valutazione della efficacia dei trattamenti. All'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia sarà affidato il coordinamento a livello regionale dell'attività di monitoraggio e di verifica, l'esecuzione delle attività formative relative al personale tecnico, nonché l'organizzazione della convegnistica a livello regionale e/o nazionale.
- Associazioni dei produttori olivicoli riconosciute ai sensi del Reg. CEE 1360/78 e 2261/84 e/o loro Organismi associativi, che abbiano una rappresentatività di almeno 500 olivicoltori ed una superficie olivicola pari ad almeno 10.000 ettari, per quanto concerne le azioni di cui alle lettere b), c), d) e) dell'art. 1 par. 2 del Reg. (CE) 528/99 e lettera a) per le attività di monitoraggio dei parassiti e divulgazione del comunicato fitosanitario;
- Enti ed Istituti di ricerca e sperimentazione pubblici: Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Bari, Istituto Sperimentale per l'Elaiotecnica di Città S. Angelo (PE) e Istituto di Ricerca sulla Olivicultura CNR di Perugia per quanto concerne le azioni di cui alla lettera g), dell'art. 1 par. 2 del Reg. (CE) 528/99.

Allo scopo di accertare la disponibilità degli organismi terzi affidatari come sopra individuati, nonché a verificare i parametri di rappresentatività delle Associazioni dei Produttori Olivicoli e/o loro organismi associativi, **si invitano** gli organismi interessati a far pervenire, entro e non oltre le ore 13 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda di affidamento delle attività progettuali indirizzata a REGIONE PUGLIA - Assessorato Agricoltura Foreste, Caccia e Pesca - Osservatorio Regionale per le Malattie delle Pianta - Via L. Mele, 2 - 70121 Bari.

Come previsto nella circolare Ministeriale n. 2 del 9-4-1999, i contratti stipulati con i Terzi Affidatari delle Azioni, avranno durata triennale, ferma restando l'annualità degli impegni di spesa.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Decreto di Riconoscimento ai sensi del Reg. CEE 1360/78 o 2261/84 (deve essere presentata soltanto dalle Associazioni dei produttori olivicoli);

- Atto Costitutivo e Statuto Sociale (esclusi gli organismi che hanno partecipato al Reg. CE 2430/97);
  - Certificato rilasciato dal Tribunale attestante il pieno e libero esercizio dei propri diritti;
  - Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
  - Verbale del Consiglio di amministrazione dal quale risulti l'autorizzazione al legale rappresentate a presentare la domanda e la richiesta di finanziamento e ad assumere gli impegni previsti per l'attuazione dell'iniziativa, nonché a firmare il contratto che sarà stipulato con la Regione Puglia;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal rappresentante legale dal quale risulti il numero complessivo dei propri associati, la relativa superficie olivicola e la produzione di olio dei propri associati riferita alla media delle ultime 3 campagne (deve essere presentata soltanto dalle Associazioni dei produttori olivicoli).
  - Relazione sottoscritta dal legale rappresentante sulla struttura organizzativa del richiedente con descrizione dettagliata delle sedi operative, delle attrezzature e del personale (deve essere presentata soltanto dalle Associazioni dei produttori olivicoli).











